

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20/b legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Abbonamento lire: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00 Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6.
Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

L'Etruria: 1892-2002

Centodieci anni di informazione locale

Porta la data del 30 giugno 1992 l'edizione speciale de L'Etruria che festeggia il secolo: un numero assolutamente "speciale" a cui tutti noi lavoriamo per celebrare un discorso lungo cent'anni, con poche interruzioni, con tanta voglia di raccontare Cortona.

Da quella storica ricorrenza sono già trascorsi dieci anni e moltissime cose sono successe: fatti che quasi sempre queste pagine hanno commentato, ricordato e dibattuto con occhio attento, nei limiti del possibile, a coglierne i riflessi per la città ed il territorio, raccontando l'evoluzione ed i mutamenti della nostra realtà sociale ed economica. Quello che invece non è mutato è il desiderio di continuare a lavorare per la nostra informazione, la nostra storica testata giornalistica: un particolarismo che ci sembra importante difendere perché il rischio opposto è il silenzio, il disinteresse, l'assenza.

Molte possono essere le riserve, ne siamo consapevoli, ma la ragione di fondo che comunque è denominatore comune al nostro scrivere è l'affetto autentico per questa nostra antica città, così com'è, con i suoi difetti e le sue straordinarie caratteristiche, la sua storia gloriosa e le sue difficoltà nel presente. Qualcuno potrà dire: retorica! Certo, c'è anche un po' di retorica in questo discorso: quella che accompagna l'orgoglio di aver partecipato e contribuito ad arrivare a 110 anni di giornale, un traguardo che ben pochi possono condividere con noi.

Con il numero 1 del 17 gennaio 1972, Raimondo Bistacci - Farfallino - celebrava gli ottanta anni di vita del giornale, sottotitolando "L'Etruria festeggia silenziosamente lo storico avvenimento" e scriveva con una vena di profonda tristezza: "...siamo giunti verso la fine per anzianità, non per dolce riposo...questo giornale è destinato a morire...in ottanta anni di vita non ha mai avuto interruzioni.

Nato e vissuto nell'aspra povertà fu settimanale fino al 1910, poi quindicinale - fino al 1920 poi mensile ed oggi pochi numeri all'anno. La lunga vita del giornale si deve soprattutto al suo direttore Ugo Bistacci ed a suo figlio. Altri discendenti non vi sono e quindi è destinato a morire e restare nella storia come rarità cortonese. Se questo periodico dovesse per ambizione estrema passare in altre mani, durerebbe ben poco, in primo luogo perché non si stempererebbe più a torchio con i logori caratteri bodoniani poi col tono politico che gli si imprimerebbe. Nessun giornale nella provincia di Arezzo, Siena e Perugia ha retto quanto L'Etruria e questo è e deve essere un vanto, un onore, un orgoglio per Cortona...

Invece, a trent'anni da questo fondo, L'Etruria è ancora il giornale di Cortona: un vanto, un orgoglio potrebbe scrivere ancora Raimondo Bistacci. Forse non sarebbe del tutto soddisfatto... ma senza dubbio guarderebbe con occhi d'affetto a questa sua "creatura" ultracentenaria.

Non sono stati previsti festeggiamenti per i centodieci anni, ma un cenno ci è parso doveroso se non altro per riconoscere a tutti, Amministrazione, Redazione, collaboratori, lettori ed anche ai critici, un impegno nella continuità: che poi è l'unico modo, a volte faticoso perché realizzato insieme agli altri molteplici impegni quotidiani, per non tagliare mai il filo con il nostro essere co-protagonisti di un'unica realtà sociale.

E tutti insieme potremmo ideare una soluzione per sistemare definitivamente il torchio di Farfallino e i "logori" caratteri bodoniani: questo sarebbe davvero un modo significativo per festeggiare e per arricchire la città con un altro segno della sua lunga storia.

Isabella Bietolini

Cresce il polo sportivo e ricreativo al Parterre

È più saggio attendere che le situazioni maturino, poi con gioia è più bello poter dire che sono giunte al termine.

Così è avvenuto per il campo di calcetto alla Rotonda del Parterre; da oltre un anno il consiglio direttivo del Tennis Club premeva sull'Amministrazione Comunale perché ci fosse un cambio di destinazione dell'ormai in disuso campo di pattinaggio.

C'è voluto del tempo e soprattutto il momento opportuno perché il Comune trovasse una somma da stanziare per questa opera.

Oggi presentiamo in foto il campo quasi pronto; è già in ordine tutta la recinzione, i pali della luce e le porte di accesso, manca solo il manto erboso sintetico, dopo di che tutto sarà pronto per iniziare questa nuova avventura che



Perché perdiamo gli uffici e agli altri restano?

Ho letto nella Nazione di alcuni giorni fa un articolo dal seguente titolo: "Addio anche all'esattoria", sottotitolo "La sede principale è a Monte San Savino" (siamo arrivati anche a questa beffa), disagi per gli utenti e la città perde un altro servizio importante dopo la soppressione dell'Ufficio del Registro, dell'Ufficio delle Imposte Dirette, (ora Ufficio Unico dell'Entrate) dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, della riduzione dell'orario di apertura dell'Ufficio Postale e dulcis in fundo, della locale Pretura. E vengo subito all'argomento relativo alla soppressione della Pretura.

A proposito desidero precisare, Direttore, che circa un anno prima che avvenisse detta soppressione quando c'era ancora il tempo di discutere anche in

sede di Consiglio Comunale e per la precisione tre anni fa, uscendo dalla sede della Pretura in Via Nazionale insieme al geom. Franco Manciaci ebbi l'occasione di incontrare per la prima volta e parlare con l'allora sindaco Pasqui al quale mi permisi di riferire che correvano fondate voci circa la soppressione della nostra Pretura esistente a Cortona da epoca immemorabile.

La risposta del Pasqui che a dir poco mi lasciò sconcertato fu testualmente la seguente dopo una lunga ed accigliata pausa di riflessione "Ma in fondo, Avvocato, a Cortona abbiamo il Giudice di Pace".

A questo punto avendo facil-

grafica sicuramente gli amministratori ma anche i dirigenti del Tennis Club per tutto il tempo che è stato dedicato a questo progetto.

Il campo viene dato in gestione al Tennis con la sottoscrizione di una convenzione che prevede l'utilizzo gratuito dalla nuova struttura per quattro ore al giorno per i ragazzi in età scolare fino alla terza media.

Il consiglio del Tennis Club è veramente soddisfatto perché finalmente un'altra struttura ricreativo-sportiva è stata realizzata nella realtà della città.

C'è un altro grosso impegno del quale oggi già possiamo parlare perché è in dirittura di arrivo.

Con il 30 giugno 2002 scade il termine per la presentazione di un progetto di promotore finanziario privato per un'opera di interesse pubblico.

Anche qui il Consiglio del Tennis Club Cortona si è posto in prima fila ed ha presentato un progetto veramente bello, ideato dall'ing. Venturini che è stato già approvato in via informale dalla stessa Soprintendenza ai beni am-

bientali, relativo ad una totale ristrutturazione del vecchio giardino di fine ottocento posto sopra i monti del Parterre.

Questo progetto prevede la costruzione di una piscina (10x25), di un'area attrezzata a solarium, un ampio spogliatoio ed un ristorante-bar utilizzando le infrastrutture presenti, non più in uso: i vecchi contenitori dell'acqua.

La chicca si conclude con la realizzazione di un anfiteatro a verzura (così come richiesto dalla Soprintendenza) che avrà una capacità di 250 posti, con vista lago.

Dopo l'apertura delle buste il primo luglio, l'Amministrazione Comunale dovrà dichiarare il progetto di pubblica utilità ed indire un'asta per quanti fossero interessati alla realizzazione.

Per il mese di ottobre tale asta dovrà avere un assegnatario. Il Tennis Club Cortona ha costituito una associazione temporanea con altre aziende per essere in grado di realizzare questo sogno dei cortonesi e, nella certezza che tutto debba andare bene, l'inaugurazione di questa opera dovrà essere entro il giugno 2003.

SEQUE A PAGINA 2

Dietro front!

"CORTONA-PROGRESSO"
(DELL'ABBANDONO)



L'apatia dei cittadini di Cortona fa registrare da qualche tempo il "progresso del gambero" cause le vicende avverse al buon governo della comunità. Nel "girotondo" di pochi anni abbiamo perduto la secolare Curia vescovile, l'efficiente Azienda autonoma di soggiorno e Turismo, l'ufficio del Registro, la Pretura. Abbiamo "ottenuto" il declassamento dell'ufficio Imposte Dirette e l'ufficio Postale a servizio ridotto. Abbiamo rischiato l'assorbimento da parte di altro istituto della secolare ed efficiente banca locale ed infine (speriamo) dobbiamo registrare la silenziosa perdita della titolarità dell'Esattoria comunale...

I due personaggi della vignetta che pubblichiamo "zompano" a quest'ultima notizia, ma - forse - non son cortonesi...

e.b.

Eppur si muove

Eppur si muove, disse Galileo Galilei riferendosi al movimento della terra, contrariamente alla concezione aristotelica dei suoi avversari; similmente il direttore de L'Etruria Enzo Lucente, nel numero 10 del 31 maggio 2002, sembra voler dimostrare la dinamica dell'attuale amministrazione comunale. Dichiara di non voler prendere le difese d'ufficio dell'amministrazione ma nel contempo mette in luce (per dire il vero poca!) le attività in atto e, se ci è consentito, con qualche rilievo. E' bene precisare che la grossa gru che sta smantellando l'ex mattatoio per farne una palestra, non è merito dell'Amministrazione co-

munale ma della Provincia, in quanto la palestra verrà messa a servizio principale delle scuole superiori, di cui detto ente ha la competenza del patrimonio immobiliare. Quindi si dia a Cesare quel che è di Cesare! Vedere nell'attuale Amministrazione un mobile immobilismo è quanto meno paradossale, se si pensa a quanto non è stato fatto nel passato e a quanto si pensa di fare in futuro. Se nel passato poco è stato fatto, almeno si potrà dire che hanno fatto poco male alla città gli ex amministratori. Diversamente, con quella attuale, dovremmo

SEQUE A PAGINA 2

DA PAGINA 1

Perché perdiamo gli uffici e agli altri restano?

mente intuito l'ignoranza del pre-detto signore delle più elementari norme che regolano la Giustizia, mi allontanai con l'amico Mancianti senza neppure replicare.

Veda, Direttore, avere mantenuto la Pretura, significava avere oggi a Cortona, come hanno saputo conservare cittadine come Sansepolcro, Montevarchi e San Giovanni V.no, una sezione del Tribunale di Arezzo ben diversa dal Giudice di Pace figura questa istituzionalmente simile al soppresso Giudice Conciliatore che, guarda caso, nulla costava allo Stato in termini economici, mentre il nuovo Giudice così ben voluto dal Pasqui e mi consenta da alcuni organi politici, richiede un costo economico abbastanza elevato.

Pensi Direttore che i nuovi Giudici di Pace istituiti da qualche anno in Italia, sono circa 5.000 - mentre i Tribunali comprese le sedi distaccate, sono appena qualche centinaio!

A questo punto, tornando sull'argomento della soppressione di tutti gli Uffici Pubblici, rimane nella carta solo un ufficio: il Comune.

Che ne pensa allora, Direttore, se proponessimo di trasferire gli uffici comunali nella vicina frazione di Camucia ben servita, rispetto al capoluogo, da un discreto numero di parcheggi? Io le posso assicurare con tutta franchezza

che non troverei nulla di scandaloso se ciò realmente avvenisse: in fondo l'anzidetta frazione è ubicata a un tiro di schioppo da Cortona, è servita da un discreto numero di corse di autobus ed è diventata in pochi decenni un polo economico e sociale molto importante mentre Cortona nella sua lenta e progressiva agonia, può contare attualmente soltanto in una popolazione di poche centinaia di abitanti per la maggior parte ormai anziani.

Lo spopolamento è dovuto in buona parte, a mio modesto parere, alla soppressione dei numeri di pubblici uffici con il conseguente trasferimento dei relativi impiegati ed in secondo luogo anche di validi parcheggi perché oggi i residenti desiderano avere un garage o in mancanza di questo un luogo dove poter parcheggiare la propria vettura per cui in mancanza di dette esigenze preferiscono trasferirsi altrove ed in particolare nella vicina Camucia, argomento questo dei parcheggi ormai stantio, scritto e riscritto fino alla nausea!

Mi viene a questo punto da pensare, stante il crescente movimento turistico all'ultimo progetto dell'Amministrazione Comunale relativo alla creazione di 40-50 posti auto in loc. Spirito Santo!

Una riflessione vada infine allo spazio riservato presso l'ex

Mercato per la sosta dei pullman limitato soltanto a 4, dico 4, posti!

Veda, Direttore, siamo proprio al limite del ridicolo quando le propongo queste mie modeste riflessioni pensando soprattutto allo sviluppo turistico impressionante che Cortona ha avuto specie in questi ultimi anni confrontando questo sviluppo con la carenza purtroppo dei relativi servizi.

Concludo queste note con l'invito per i nostri Amministratori

di visitare onde avere forse idee più chiare, e illuminante, cittadine simili per ubicazione e strutture ambientali a Cortona, come Montepulciano (in questa città infatti il problema parcheggi è stato notevolmente risolto mantenendo tutti gli Uffici Pubblici che Cortona ha purtroppo perduto), Assisi, Todi, Volterra e potrei a lungo citare altre realtà molto vicine alla nostra città.

Nicodemo Settembrini

DA PAGINA 1

Eppur si muove

dire: che Dio ci scampi e liberi!

Infatti le previsioni per il parcheggio allo Spirito Santo non sembrano essere delle migliori, sia per il luogo, sia per la spesa, sia per il rispetto dell'ambiente, sia per la distanza dal centro storico, sia per le prospettate penalizzazioni dei residenti dentro le mura di Cortona. Se questi sono i vantaggi per i cittadini, difficilmente potremmo trovare gli svantaggi, vorrebbe dire che non siamo in grado di vedere oltre il nostro naso e di non sapere percepire i desideri della popolazione. I contatti quotidiani sembrano però non contraddirci, anzi, rafforzano la nostra opinione per quel poco che può contare. Il rospo che vide il contadino con il palo aguzzo puntato disse: questi non son lazzi!

Anche noi cortonesi dovremmo dire altrettanto o meglio andare incontro ad Attila, come fece papa Leone detto Magno, per tentare di dissuaderlo dal compiere atti insensati. Se questa Amministrazione si muove, lo fa con la delicatezza che potrebbe avere un elefante in una stanza di vetri di cristallo!

Se ha dato la disponibilità alla collaborazione con i privati ciò è dovuto a fatti contingenti, non a convinzioni ideologiche radicate in chi ebbe a rifiutare nel passato che gli stessi privati potessero intervenire su Cortona per la realizzazione di parcheggi come ad esempio proposti dalla Società Condotte di Roma. Come possiamo fidarci di soggetti che del potere pubblico ne hanno fatto

una bandiera e che tutto era dovuto a tutti senza oneri?

Queste sono le drammatiche conseguenze di una politica sciagurata e populista sbandierata sia a livello centrale che locale, nelle regioni dell'Italia centrale. Il lupo perde il pelo ma non il vizio, ragion per cui l'offerta di spazio fatta ai privati lascia qualche ragionevole dubbio, dubbio che non lascia dubbi circa lo stato di salute del bilancio comunale. Non avere aumentato i tributi non è dimostrazione di efficienza; non avere aumentato le tariffe non si dimostra bravura; si dimostra al contrario, se così fosse, che le tariffe erano già alte nel passato o che comunque niente di nuovo viene proposto: si era e si resta allo stato vegetativo. Tariffe per acqua e nettezza urbana da sole quasi coprono i costi dei servizi pagati direttamente dai cittadini.

L'ICI ed i trasferimenti statali dovrebbero da soli coprire certi servizi e gli investimenti, investimenti che una volta realizzati non vorremmo che fossero a beneficio di privati ma della collettività.

La Cortona Sviluppo s.p.a. beneficia a costi irrisori delle strutture della comunità; non vorremmo che anche i parcheggi che verranno fatti allo Spirito Santo o altrove, venissero fatti per la gestione di privati o cooperative.

Non si dimentichino i ripiani fatti alla Cortona Sviluppo che hanno gravato sulla collettività. Il passato insegna, almeno a chi non è a corto di memoria!

piorborrello@libero.it



Caro Amico
li scrivo...

di Nicola Caldarone

Paolo Tonelli nel ricordo del suo professore

Questa volta voglio essere io a scrivere una lettera e indirizzarla alla persona che in questi giorni, in particolare, ha accompagnato ogni mio atto, ogni mio pensiero, ogni mio sentimento e vuole essere un ricordo affettuoso e sincero come affettuosa e sincera è la persona a cui la lettera è diretta.

Caro Paolo, parlando di te, mi viene spontaneo e naturale, nonostante tutto quello che ti è successo, usare il presente, perché se dice il vero il mio sentire, e io credo fermamente che lo dica, devo ritenere che mai come in questi giorni io ho sentito la tua presenza viva e, anche senza vederti, ho sentito la tua voce, le tue battute, la tua giovialità.

Con me, nei tre anni di vita scolastica, tu parlavi tanto, e hai continuato a farlo anche dopo: ultimamente mi hai telefonato per chiedermi la collocazione di un personaggio nella Divina Commedia; e il sapere che anche lontano dall'esperienza scolastica hai cercato di conservare intatto il nostro rapporto di amicizia, mi ha sempre riempito di soddisfazione. Ero contento quando, nell'incontrarti così per caso, tu mi salutavi ad alta voce, anche se eri a un metro di distanza da me, mentre la gioia dell'età più bella della vita appariva stampata sul tuo viso sorridente.

Sei stato uno studente per il quale il mestiere di professore poteva trasformarsi in una missione esaltante. Io ho creduto in te, nella tua viva intelligenza, nella tua spontaneità e bontà e anche in certi momenti



di agitazione, che insieme si riusciva a renderli accettabili e simpatici. E tu mi hai corrisposto, superando agevolmente gli esami di maturità e facendo sognare i tuoi genitori, che ti adoravano, e ti adorano oggi più che mai, con gli esami di volta in volta superati all'università.

Ma la conferma che io avessi ragione a riporre tanta fiducia in te è arrivata dall'affetto di quella folla numerosa di persone che ti hanno fatto visita il pomeriggio di giovedì, 20 giugno, e poi ti hanno accompagnato venerdì mattina per l'estremo saluto; è arrivata la conferma dalle parole di don Antonio Mencarini, pronunciate tra le lacrime durante la celebrazione della Santa Messa; infine la conferma che io avessi ragione a riporre tanta fiducia nella tua bontà mi è giunta da quell'esile figura di ragazza che, senza cedere alla stanchezza, è stata lì sempre accanto a te, guardando e accarezzando il tuo volto immobile e prezioso come una reliquia, su cui l'anima, prima di salire in cielo, aveva impresso per noi un segno di quella pace e di quella felicità che oggi sono la tua vera vita.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 1 al 07 luglio 2002

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dall'8 al 14 luglio 2002

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno festivo Domenica 07 luglio 2002

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno festivo Domenica 14 luglio 2002

Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

07 luglio 2002

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

21 luglio 2002

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

14 luglio 2002

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salvietti (Montanare)
Ricci (Camucia)

28 luglio 2002

Coppini (Teverina)
Tariffi (Ossaia)
Barbini (Centoia)
Baldolunghi (Sodo)
Adreani (Cortona)



SELF-SERVICE
A CORTONA

diurno e notturno

Adreani Pierino
Viale del Mercato
Cortona

Agip

A proposito di antenne

Visto il proliferare di antenne della telefonia mobile in tutto il territorio nazionale, anche nel territorio del Comune di Cortona da indagine risultano ben otto le antenne installate in vari posti strategici localizzate in: Camucia (3 Tim - Vadafone Omnitel-Wind); S. Egidio; (1 Tim); Terontola (Tim 1); Borgonuovo (1 Vdafone Omnitel); vicino

Pietraia (1 Tim); Mercatale (1 Tim).

C'è da considerare che ancora deve partire il servizio UMIS (cellulari di terza generazione) e questo porterà all'installazione di nuove antenne che per la loro diversa frequenza di trasmissione dovranno essere messe con maggiore concentrazione.

Emanuele Topini

LAUREA

Giorgia Capacci

Il giorno 10 giugno 2002 si è laureata con 110 e lode, presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", **GIORGIA CAPACCI**, figlia di un cortonese che vive a Roma da molti anni.

Ha discusso la tesi dal titolo "L'esclusione sociale degli anziani in Italia" con il chiar.mo prof. R. Cagiano de Azevedo.

Alla neo-dottoranda le più vive congratulazioni per il brillante esito conseguito!



Discount
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Auchan
Gruppo Rinascente

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

INTELLIGENZA

ALLA
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo
Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

Una presa di possesso formale

Inaugurata la nuova sede dell'Università della Georgia

Sicuramente è un anno importante per l'Università americana della Georgia. Gli studenti sono arrivati da pochi giorni ed hanno avuto un'accoglienza festosa della città con la sua banda che in piazza Signorelli si è presentata con il meglio del suo repertorio, riscuotendo tanti applausi e consensi.

Gli americani sono sempre sensibili a questo tipo di manifestazioni.

Successivamente un altro grosso evento si è realizzato sabato 22 giugno.

L'Università della Georgia e la città di Athens a Cortona, si è svolta una suggestiva cerimonia con la quale ha preso il via il progetto di campus universitario ubicato tra l'istituto Severini e la Casa di Riposo Sernini. In questi giorni come amministrazione comunale abbiamo reso noto ufficialmente che la conclusione del procedimento di gara per l'alienazione dell'immobile della Casa di Riposo Sernini è stata aggiudicata alla stessa università per un importo Euro 1.400.000 con delibera della Giunta Comunale 103 del 16 maggio 2002.



Il presidente dell'Università Michael F.Adams ha inaugurato formalmente la nuova sede di Cortona "Palazzo Sernini" nel cortile del palazzo adiacente, Villa Severini utilizzata dall'Università per tutti i suoi corsi in programma.

Le due foto documentano il discorso del presidente e la presenza di numerose autorità locali, ma soprattutto la presenza di tutti gli sponsor americani



che hanno consentito all'Università statale di poter acquisire questo palazzo per trasformarlo nei prossimi anni in un campus che vedrà la presenza costante e numerosa degli studenti americani.

Abbiamo chiesto al sindaco Rachini le sue opinioni.

"In questi giorni una delegazione dell'università della Georgia, guidata dal presidente Adams, è stata ospite a Cortona e in questa speciale occasione, che ha anche riconfermato il rapporto di profonda amicizia, stima e collaborazione che lega

Così come stabilito nell'invito di gara il contratto di alienazione verrà stipulato entro il mese di luglio 2002, ma non è questo che mi preme evidenziare, quanto il valore simbolico e progettuale che questo atto rappresenta per Cortona e per la sua intera comunità. Il passaggio di una istituzione come l'UGA da semplice ospite di Cortona a residente "fisso" della nostra città è un passo di portata storica. Questo elemento si inserisce in un quadro più ampio che negli anni ha fatto di Cortona una dei centri universitari e di studio più prestigiosi d'Italia. Mi riferisco a quanto è avvenuto con la Scuola Normale Superiore di Pisa, all'Università di Perugia, a quella di Alberta, che hanno scelto la nostra città come centro di ricerca e studio. Oggi con gli amici della Georgia stiamo condividendo un momento emozionante, abbiamo iniziato il percorso, certamente lungo e tortuoso ma che muove nella direzione giusta. Oltre a tutti i logici risvolti di sviluppo, di ricerca e di crescita economica che questa acquisizione porta, vi è un aspetto simbolico al quale teniamo molto. In questo mondo in cui ad una globalizzazione sembrano corrispondere misure economiche, raziali e religiose, noi ci apprestiamo a fare sempre più di Cortona una città cosmopolita per percorrere un cammino di integrazione affinché i nostri giovani costruiscano una società più aperta, giusta e libera."



La "Settimana dell'Archeologia"

Seguendo il grande successo della "Notte dell'Archeologia", che lo scorso anno costituì l'inaugurazione della edizione cortonese della mostra "Etruschi nel tempo", anche nel 2002 viene riproposta l'iniziativa, fortemente ampliata e caratterizzata da appuntamenti di sicuro interesse.

La "Settimana dell'Archeologia" prenderà avvio il 30 giugno in palazzo Casali con uno spettacolo di danza di Raffaella Giordano e con un momento di riflessione sulla cultura dell'antico Egitto: alla mostra fotografica sull'"Egitto misterioso" proposta nelle sale del piano terreno seguirà una suggestiva visita alla collezione che alla fine dell'Ottocento mons. Guido Corbelli assicurò all'Accademia Etrusca e a Cortona; concluderà la serata, sempre nel Museo, un'interessante analisi di uno dei più begli spettacoli naturali - purtroppo sempre più rari per l'invasione dell'inquinamento luminoso - come l'osservazione della volta celeste, introdotta e guidata dalla Società Astronomica fiorentina. Sempre apprezzata sarà certamente la degustazione di prodotti tipici nel cortile del palazzo.

Una grande novità è prevista il lunedì 1 luglio, con la presentazione dell'impianto di illuminazione e del nuovo allestimento della telenella di Pitagora, curato dall'Accademia Etrusca che ne è proprietaria; finanziato dalla Banca Nazionale delle Comunicazioni e sponsorizzato dalla Guzzini S.p.A., l'intervento intende offrire ai visitatori la possibilità di una suggestiva visione serale del monumento antico più amato dai cortonesi; una performance di Mira Andriolo accompagnerà la manifestazione con la lettura di brani sul mondo degli etruschi.

Alla cultura romana è dedicata la serata del 2 luglio, con la visita alla splendida Abbazia di Farneta e alle sue ricchezze, accompagnata dall'Abate don Sante Felici, da sempre appassionato custode di quel bene incompara-

bile, e con un concerto polifonico di antichi suoni.

Dedicato ai ragazzi è il pomeriggio di mercoledì 3 luglio, con una "caccia al tesoro" nelle sale del Museo dell'Accademia, guidata da AION Cultura: un sistema nuovo ed originale per avvicinare simpaticamente i bambini al mondo della cultura archeologica.

Il cortile di palazzo Casali sarà invece sede di incontri musicali nelle serate del 3 e del 4 luglio, con un'antologia di brani lirici ispirati al mondo antico, e con un concerto per flauto e pianoforte ideato da Wolfgang Molkow.

Venerdì mattina sarà presentato il restauro, curato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, dell'altare-terrazza del Melone II del Sodo, finalmente riaperto al pubblico dopo i lunghi lavori cui è stato sottoposto; e di seguito sarà offerta una visita ad un luogo finora poco noto, come un tratto murario etrusco in palazzo Cerulli, nel centro di Cortona, sul quale è aperta la discussione sulla destinazione, e ad una cisterna ellenistica in via Guelfa, subito a monte delle mura; i due locali, passati da poco alla proprietà pubblica, del Comune la prima e dello Stato la seconda, hanno ricevuto una adeguata sistemazione a cura della Soprintendenza. Un concerto del noto flautista Roberto Fabbriani concluderà la serata nel cortile di palazzo Casali.

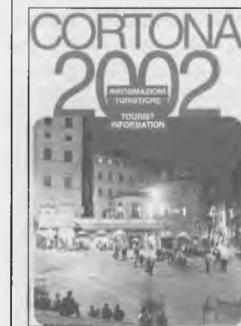
La "Settimana" si concluderà sabato 6 luglio, con la presentazione dei risultati del progetto comunitario sul "Laboratorio del Paesaggio", destinato allo studio dei parchi archeologici, e di cui il Comune di Cortona è uno dei partner.

L'iniziativa - che nasce da uno sforzo congiunto del Comune di Cortona e dell'Accademia Etrusca, oltre che di Enti ed Istituzioni diverse, come la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, l'Associazione dei Musei Archeologici della Toscana, e la partecipazione della Com-

missione Europea per la ricerca sul "Laboratorio del Paesaggio" - ha lo scopo di dare una visione più varia delle realtà culturali presenti nella nostra città, e di permettere ai visitatori un approccio diverso. Nel momento in cui si vanno perfezionando tutta una serie di iniziative per dare un'immagine nuova all'archeologia cortonese, la "Settimana" intende proporre un modello cui sarà ne-

cessario adeguarsi; solo attraverso la sinergia delle forze culturali e amministrative locali, sorrette e accompagnate dagli organismi istituzionali esterni, sarà possibile mettere la nostra città in condizioni di competere con i centri maggiori, potendo già contare su realtà di enorme valore, delle quali far esprimere al meglio le potenzialità.

Paolo Bruschetti



Cortona (Piazza della Repubblica)

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

13 giugno-4 agosto: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona (Corsi accademici della Georgia University - USA)

30 giugno - 13 luglio: 1° Corso SMI "Algebra" al Palazzone

18-20 luglio: XXII Seminario di Filosofia politica - "I modi del giudicare politico" (al Palazzone)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

28 giu.-28 lug.: Mostra di arte contemporanea (Fortezza di Girifalco)

5-21 luglio: Personale di R. Lucci (palazzo Casali)

DA MARZO A NOVEMBRE - MOSTRE DI PITTURA, SCULTURA

E FOTOGRAFIA, NELLE SEDI ESPOSITIVI DI:

✓ Galleria d'arte "Gino Severini" - Piazza della Repubblica, 3.

✓ Galleria d'arte "L. Signorelli" - Piazza della Repubblica, 15.

✓ Galleria l'atelier - Via Guelfa, 9.

✓ Gallerie des arcs - Vicolo Venuti, 2.

TEATRO - MUSICA - CINEMA

LUGLIO-AGOSTO: Cinema sotto le stelle (Rassegna cinematografica all'aperto: Parterre)

30 giugno-5 luglio: Settimana dell'Archeologia (visite guidate, musica, mostre)

5 luglio: Orchestra da camera di Treviso (teatro Signorelli)

7-14 luglio: Corso internazionale di Flauto di Roberto Fabbriani

11 luglio: Concerto di Musica Classica (cortile palazzo Casali)

13 luglio: Concerto di Musica Classica (cortile palazzo Casali)

14 luglio: Concerto finale degli allievi del corso Internazionale di Flauto (cortile palazzo Casali)

23 luglio: Spettacolo di Bruno De Franceschi (teatro Signorelli)

25 luglio: Spettacolo a cura di Galatea Ranzi e Roberto Fabbriani (cortile palazzo Casali)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

13-14 luglio: Festa della Montagna - Mostra Mercato dei prodotti dell'Agricoltura e dell'Artigianato (Teverina di Cortona)

28 luglio: Festival del Folklore (Ronzano)

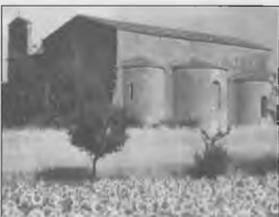
MANIFESTAZIONI SPORTIVE

1-7 luglio: X Edizione della "Festa dello Sport" (Tavarnelle di Cortona)

6-14 luglio: Tennis: Circuito Umbria Tennis - Torneo IV categoria e Under 12 e 14 Maschile e Femminile (rotonda del Parterre)

14 luglio: Motocross: Campionato Interregionale E.I.M. (loc. Pietraia)

Metti una sera a Farneta



All'interno della settimana dell'archeologia una menzione particolare merita la serata del 2 luglio quando la manifestazione si sposterà all'Abbazia di Farneta. Alle ore 21 l'abate Sante Felici, nel suo modo travolgente e inimitabile, condurrà i partecipanti in una visita del complesso sacro e dell'antiquarium, al termine della quale si svolgerà un concerto di musica polifonica e sarà anche possibile degustare delle specialità locali.

L'iniziativa si ripropone di valorizzare ancor più questo gioiello dell'arte romana e di richiamare l'attenzione sul piccolo ma ricco museo, "fatto in casa" in tanti anni di appassionata ricerche da don Sante e la cui gestione è passata negli ultimi tempi a un'Associazione nata per continuare l'opera del fondatore. La settimana dell'ar-

cheologia è una manifestazione di inizio estate che sfugge all'effimero e pone le basi per una riappropriazione della città e della sua storia che interesserà i turisti ma che dovrebbe in primo luogo coinvolgere i cortonesi. a.c.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

MediaStore **EURONICS**
MARINO Funziona.

Liste Nozze
un'ampia scelta di qualità
rede guccini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf
Richard Ginori - Cristallerie Zwiessel - Serafino Zani -
Alexander - Lagostina80 - Sopenhithal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi
Elettrodomestici delle
migliori marche
Rivenditore autorizzato **omnitel**
1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Il giudizio e il valore della memoria in un Convegno Internazionale di intellettuali riuniti a Cortona dalla Fondazione Feltrinelli

Il Novecento: un secolo-mondo segnato da terribili violenze

di IVO CAMERINI

Il Novecento: un oceano-mare ora sconvolto da onde procellose, piene di violenza devastante, ora cullato da brezze mattutine vitali, apportatrici di pace e di progresso. Insomma, un vero e proprio secolo-mondo che ha modificato radicalmente la vita umana, scavando rughe profonde, lasciando altresì piaghe purulente nel volto della modernità.

Una modernità attraversata da una terribile violenza, che, partendo dall'azione xenofoba dei Bowers del 1899 arriva a quella terroristica del 2001, che ha distrutto le Twin Towers. Una violenza piena di matrici ideologiche e di magmatiche costruzioni etniche, che però è arrivato il momento di rileggere e capire, soprattutto in chiave storico-critica.

Naturalmente una rilettura oggettiva e nella prospettiva della valorizzazione della centralità dell'uomo, delle sue possibilità di sviluppo, di evoluzione del suo domani.

Questo, in estrema sintesi, il significato della rilettura espressa dal quarto colloquio internazionale su **Memoria e violenza**, svoltosi a Cortona il 14 e 15 giugno 2002.

Un convegno, organizzato dalla Fondazione Feltrinelli con la collaborazione della Regione Toscana, che ha fatto incontrare a Cortona (*una piccola Atene dei nostri tempi*, come fu definita pochi anni orsono da Giulio Sapelli) storici e studiosi insigni, appartenenti alle università italiane e mondiali, per riflettere e tentare di capire, attraverso la ricostruzione del *formarsi della memoria*, la disuguaglianza, il multiculturalismo e la violenza etnica che hanno attraversato l'intero Novecento.

Questo Convegno su **Memoria e violenza**, sulla scia di quelli svoltisi negli anni precedenti, ha esaminato a livello comparativo una serie di casi emblematici (*dalla memoria attualizzata della Shoab e della diaspora palestinese a quella della pumozia etnica nella ex Jugoslavia, dalle rappresentazioni della violenza nel Ruanda e nella Colombia al mito fondante della violenza Mau Mau nel Kenya post coloniale, dalla soppressione di memorie nella Russia sovietica ai silenzi di memoria del Giappone sullo stupro di Nanchino fino ai ritorni di memoria per la riconciliazione perseguita nel Sudafrica del post-apartheid*) che hanno messo in mostra i comples-

si meccanismi di produzioni, uso e trasmissione della memoria nel mondo contemporaneo.

"L'importanza del convegno - ha sottolineato **Marco Buttino**, docente di Storia presso l'Università degli studi di Torino e coordinatore dei lavori della seconda giornata - sta nel fatto che la costruzione della memoria è la costruzione del significato di quanto è accaduto. Il convegno ha discusso della memoria di fatti traumatici, del modo in cui la memoria è elaborata ed usata. Vi sono memorie private, negate da memorie pubbliche e ufficiali, che spesso utilizzano altre memorie private a fini di propaganda". Anche su questo si è aperta la discussione tra gli storici.

"Un elemento comune a tutti i diversi episodi di violenza che hanno caratterizzato il Novecento - ha rilevato **Marcello Flores**, docente dell'Università degli studi di Siena e autore del volume *Il secolo-mondo. Storia del Novecento*, uscito proprio in questi giorni per le edizioni del Mulino - è quello relativo all'identità. E' la costruzione dell'identità collettiva che, strumentalizzata e utilizzata da élites politiche, permette alla violenza di raggiungere un livello di massa e di partecipazione che si autogiustifica e si autolegittima. Nella seconda metà del Novecento questa *politica identitaria* si è sviluppata in gran parte su un versante etno-nazionalistico, mentre nella prima metà del secolo aveva assunto un carattere, alternativamente, nazionalista o ideologico (fascismo, comunismo). Solo la subordinazione di ogni tipo di identità collettiva a una più generale e universale identità democratica e costituzionale può garantire che una, pur necessaria e forte, identità collettiva non sfoci nel tentativo di limitare o eliminare le altre identità collettive presenti nella società".

Questo quarto colloquio internazionale "come gli altri precedenti sui temi più importanti del XX secolo - ha precisato **Francesca Gori** della Fondazione Feltrinelli - ha offerto una visione non convenzionale, ma critica dei grandi processi in corso oggi nel mondo ed ha fatto fare un positivo passo avanti alla nostra ricerca storica iniziata con il convegno sulla *Primavera di Praga* e proseguita con quello sulla *Dissoluzione*

dell'Impero sovietico e quello dell'anno passato sulla *Guerra fredda e il Mediterraneo*. La presenza, di grande livello e qualità, di storici, economisti, sociologi e politici provenienti da tutto il mondo è stata una vera garanzia di successo per questi incontri cortonesi. Una presenza che proseguirà anche con il colloquio dell'anno prossimo che affronterà la tematica dell'*Islamismo nell'area geografica che va dal Medio Oriente all'Indonesia*".

Le relazioni base del convegno, che si è articolato in quattro sessioni, sono state svolte da: Salvatore Senese, Ilan Pappé, Issam Nassar (**La memoria della violenza**); da Gerre Duijzings, Silvia Salvatici, Bogumil Jewsiewichi, Robert Chi (**La violenza nella memoria**); da Antony Polonsky, Irina Sherbakova, Gabriella Gribaudi, Messandro Triulzi (**Fare i conti con il passato**); da John Lonsdale, Caroline Elkins, Johan

Pottir, Abderrahman Moussaoui, Belinda Bozzoli (**Negoziare il futuro**).

Sia su questo convegno sia su quelli precedenti, realizzati sempre a Cortona in questi ultimi anni, è stata realizzata una **banca dati on line**, consultabile al sito www.regione.toscana.it, curata da **Marco Guadagnino** ricercatore dell'Istituto Orientale di Napoli che così ne ha data presentazione: "La banca dati sui conflitti e la violenza etnica è stata sviluppata per fornire a studiosi, insegnanti, studenti, strumenti di approfondimento e di ricerca.

In particolare questa banca dati offre su queste tematiche individuate dai colloqui cortonesi, bibliografie ragionate, indirizzari, documentazione full-text, focalizzando inoltre l'attenzione su alcuni casi di studio di particolare importanza ed attualità: Algeria, Bosnia, Kosovo, Kurdistan, Repubblica democratica del Congo, Ruanda Sudan".

Un altro libro di Luigi Papi



Di Luna, femminile e romantica, sono le poesie. Dopo il fortunato libro di prosa **Luigi Papi** ha pubblicato in questo giugno distratto un libro di poesie "Lungo i crinali di Luna". L'edizione elegante annessa di blu ospita al suo interno tavole di ispirati pittori locali Silena Gallorini e Iro Goretta

A queste piccole note tecniche aggiungo la nobile volontà dell'autore di usare i proventi di questa pubblicazione per associazioni a scopo umanitario a cui corrisponde immediato il distico iniziale dei Papi "solo l'amore possiede l'anima del mondo".

Le poesie si specchiano proprio fisicamente e idealmente nei disegni, le alternano e aprire queste pagine è come entrare in un mondo delicato, sospeso, ingenuo... aggettivi che individuano non solo il contenuto ma anche lo stile poetico. Spuntano immagini, scorrazzano gabbiani, si tagliano strade e raggi di sole e per citare e stravolgere una grande scrittrice, Elsa Morante, sembra che *fuori di quel limbo non v'è eliso*.

Sono poche ovattate liriche dove il tema dell'amore diventa universale, panico, com-passionevole nel senso etimologico latino e nello stesso senso ma morale buddista.

Con le parole si può volare lontano anche se nominano le tue visioni più prossime come laghi, monti, cieli con la luna... le parole sono ali e hanno molto meno peso da sopportare se la mente e il sogno sa essere così leggero. Volare... magari proprio lungo i crinali di Luna.

Albano Ricci



Libri
in
Redazione

Terza pagina



Uno spaccato di storia del giornalismo, dai primordi ai nostri giorni, è presentato con dovizia di particolari da Felice Borsato nel libro *Terza pagina*, scritto per ricordare i cento anni del glorioso giornale del pomeriggio, fondato da Alberto Bergamini a Palazzo Sciarra, nel novembre 1901.

Successivamente vittima, come tutti gli altri quotidiani pomeridiani, della crescita della informazione televisiva negli anni Settanta, *Il Giornale d'Italia* è stato indubbiamente, con le sue edizioni per Roma e per il Centro-Sud, il più autorevole giornale e si deve a Bergamini l'invenzione della terza pagina culturale che avvenne quasi per caso in occasione del debutto romano della *Francesca da Rimini* di D'Annunzio al teatro Costanzi. Con questa iniziativa, Bergamini - solo pochi giorni dopo l'uscita del primo numero del quotidiano, il 15 novembre pareggiò il conto, ottenendo un successo inaspettato ed allontanando le nubi di un avvio balbettante. Alla terza pagina del *Giornale d'Italia*, negli anni, collaborarono i più grandi scrittori, da Carducci allo stesso D'Annunzio, da Ojetti a D'Ovidio, a Forzano alla Bellonci, cornice culturale esclusiva ad un impianto informativo di prim'ordine, soprattutto per i servizi esteri che qualificarono il giornale e lo resero autorevole e sempre meglio informato. Borsato, che di quella

squadra di professionisti ha fatto parte, dal 1953 al 1976, quando il "vecchio" giornale cessò le pubblicazioni, ha messo l'accento proprio negli ultimi venticinque anni di una storia avvincente ed avventurosa, quando il quotidiano apparteneva alla famiglia Armenise ed alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, poi alla Confindustria ed infine al gruppo editoriale che faceva capo al petroliere Attilio Monti.

Il libro contiene alcuni inediti di Bergamini, rivela i tentativi naufragati di erigere a Roma un monumento a Dante Alighieri protrattosi dall'ultimo Ottocento agli anni Cinquanta del ventesimo secolo, la crisi di rapporto con il sorgente regime fascista che indusse Bergamini a lasciare la direzione e gli inutili trasferimenti della sede - da via del Corso a piazza Indipendenza, a via Tiburtina e, infine, a via Appia - nel tentativo di salvare *il Giornale d'Italia* dalla morte che avvenne, inesorabile, nel luglio del 1976, quando a dirigerlo era stato chiamato Lino Rizzi.

La parte conclusiva affronta il problema della comunicazione del terzo millennio e l'autore, criticando a fondo la gestione pubblica della televisione, sembra voler pareggiare il conto con l'unica responsabile della crisi e della fine di tutti i giornali del pomeriggio in Italia, soffocati dalla proliferazione dei telegiornali, in onda ormai a ritmo continuo, con l'intrattenimento sempre pronto a cedere linea e spazio all'informazione. E quasi a testimoniare la conduzione - a suo giudizio - di parte della Rai, Borsato ha pubblicato i documenti deontologici dei giornalisti della Rai, con tanto di approvazione del Consiglio di amministrazione di viale Mazzini.

Veronica Torres

Felice Borsato

"Terza pagina", pagg. 224

con inserto fotografico.

edizioni Pagine. Roma, 2001,

Euro 12,39

I film in programmazione fino al 15 luglio

Cinema Arena Giardino

lunedì 1 luglio Montecristo ore 21.45	mercoledì 3 luglio ORIGINAL LANGUAGE ore 21.45	giovedì 4 luglio REAL LEOPARD ore 21.45	venerdì 5 luglio ALDO ore 21.45	sabato 6 luglio ore 21.45
domenica 7 luglio ore 21.45	lunedì 8 luglio DESTINO DI UN CAVALIERE ore 21.45	mercoledì 10 luglio ORIGINAL LANGUAGE ore 21.45	giovedì 11 luglio I PERFETTI INNAMORATI ore 21.45	
venerdì 12 luglio ore 21.45	sabato 13 luglio ore 21.45	domenica 14 luglio ore 21.45	lunedì 15 luglio DAZEROD ore 21.45	mercoledì 17 luglio MOULIN ROUGE ore 21.45

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
Incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
Soc. Coop. a r.l. - Via Leonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DAL 1937

MOLESINI
ENOTECA - WINESHOP
- We Ship World Wide -
Cortona (AR)
P.zza della Repubblica, 3
Tel e Fax 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

CORTONA

I francesi a Cortona dal 4 luglio

Il gemellaggio compie 40 anni

1962 - 2002..... Si, quarant'anni sono passati da quel luglio 1962 quando venticinque donne e uomini di Cortona presero la strada di Chateau-Chinon per la prima volta. Il 15 luglio nella Sala consiliare di quella cittadina un Protocollo d'amicizia fu firmato per contribuire alla realizzazione di una pacifica intesa fra le nazioni, per il progresso civile, culturale, economico di tutti i popoli. Il 12 agosto seguente

Giovedì 4 luglio
Ore 17,30- Arrivo della delegazione in Piazza Signorelli - Rinfresco in Sala del Consiglio. Serata libera.

Venerdì 5 luglio
Ore 9,00- Partenza per Montalcino (Visita del Museo del vetro Villa Barili - Azienda Col d'Orcia - pranzo - Visita dell'Abbazia di Sant'Antimo. Ore 20,00- Cena in agriturismo. Il gruppo folkloristico "Il Cilindro" allieterà la serata.



Il vice-sindaco Salvadori - Château Chinon 1962

questo patto d'amicizia fu confermato qui a Cortona, fra i primi cittadini d'allora: Italo Petrucci per noi, e François Mitterrand per la nostra gemella francese. Ventisette donne e uomini di Chateau-Chinon avevano seguito il loro sindaco.

Da quel lontano 1962, quanta gente di Chateau-Chinon hanno potuto conoscere Cortona? Tanta tanta.

Il nostro ringraziamento va alle famiglie cortonesi che da quarant'anni sono sempre pronte a ricevere "in casa" gli ospiti francesi, diventati per molti dei veri amici.



Un altro importante ringraziamento lo dobbiamo a chi ci ha sostenuto senza mai mancare alle dichiarazioni firmate nel 1962 sul Protocollo d'Amicizia, cioè i sindaci delle nostre cittadine, dopo i fondatori ovviamente:

- René-Pierre Signé, in carica a Chateau-Chinon dal 1981;
- per Cortona: Tito Barbini, Ferruccio Fabilli, Italo Monacchini, Ilio Pasqui e attualmente Emanuele Rachini.

Per festeggiare questo quarantesimo anniversario, la delegazione di Chateau-Chinon, composta d'una sessantina di persone arriverà a Cortona giovedì 4 luglio prossimo, e ne ripartirà lunedì mattina 8. Danielle Mitterrand, vedova del co-fondatore del nostro gemellaggio, e Presidente onoraria de "L'Amicale" sarà con noi in tutti questi giorni.

Il programma delle manifestazioni previste è il seguente:

Domenica 7 luglio
Ore 10,00 - Incontro in Sala del Consiglio con scambio dei doni fra le due municipalità. Deposizione corone al Monumento ai Caduti e bouquet in Piazza François Mitterrand. Ore 20,00- Cena ufficiale.

Lunedì 8 luglio
Partenza degli ospiti verso le 8 del mattino.

La cittadinanza è calorosamente invitata a partecipare alle manifestazioni di sabato 6 e domenica 7, sia in Sala del Consiglio, sia in Piazza, ovviamente.

Mirella Antonielli
Segretaria del Comitato

CORTONA

Festa grande al Rione S. Andrea

Festeggiata la Verretta d'Oro



Nel cortile interno di palazzo Vagnotti una riccapartecipazione di rionali, ospiti e cortonesi ha partecipato ai festeggiamenti, a tavola, per la conquista della Verretta d'Oro messa in palio per la Giostra dell'Archidado edizione 2002.

Un ricco ed abbondante menù predisposto dal rionale Santi proprietario della trattoria Etru-

sca, ha allietato l'intera serata intercalata da canti e da festeggiamenti per ricordare i fratelli Ferranti vincitori ormai da numerosi anni e primi nell'albo d'oro delle edizioni precedenti dell'Archidado.

E' piacevole riproporre queste situazioni perché finalmente sembrano attecchire.

Il cortonese del centro storico è rinomato per la sua classica

apatia che lo porta sempre più spesso a criticare più che a fare.

Con la realizzazione ormai pluriennale di questo importante momento di vita rionale che si conclude con la celebrazione dell'Archidado, i cortonesi rinnegano il loro passato apatico e si immergono entusiasti in questa festa che vede oggi realizzarsi un gruppo di tamburini, di sbandieratori, di ricerca sempre più attenta dei costumi da presentare nelle sfilate.

Questa crescita serve intanto agli stessi cortonesi per realizzare

in positivo qualche momento "del loro stare insieme" e nel contempo diventa una occasione fondamentale ed irripetibile per la promozione turistica nel territorio.

Dopo gli sforzi del Consorzio Operatori Turistici volti a far conoscere la nostra realtà al di fuori delle mura amiche, in Europa e nel mondo, occorre che Cortona sappia intrattenere questi ospiti che giungono entusiasti nella nostra città, con "prezzi intelligenti" e non gonfiati e con il folklore.



Teverina

La montagna in festa

Per i giorni 13 e 14 luglio la Pro Loco di Teverina organizza la consueta Festa della Montagna e la Mostra Mercato dell'Agricoltura e dell'Artigianato.

La manifestazione si svolge la prima volta ventisei anni fa e fu ideata al fine di far conoscere la montagna cortonese, con le sue tradizioni, la sua cultura e i prodotti locali, ed incrementare gli interessi turistici della zona.

Con nostra grande soddisfazione ci siamo resi conto che gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati pienamente raggiunti; sono sorti numerosi agriturismi, un ristorante, ed un altro di prossima apertura.

Inoltre durante l'arco dell'anno sono a centinaia i turisti che gravitano nella zona, in maggioranza stranieri.

Per quanto riguarda la "Festa della Montagna", anno dopo anno si è verificato un incremento dei visitatori e degli espositori, provenienti dalla provincia delle regioni limitrofe.

Programma per la "Festa della Montagna"

SABATO 13 luglio

Ore 16:00 - Apertura Standes e 1° Trofeo "Festa della Montagna" gara di Mountain bike.

Ore 19:00 - Inizio cena.

Ore 21:00 - Ballo liscio con il complesso "I Romantici".

Ore 21:30 - Gara di BRISCOLA.

DOMENICA 14 luglio

Ore 9:00 - Apertura Mostra Mercato.

Ore 12:30 - Inizio pranzo.

Ore 15:00 - Inizio "Festa della Montagna" con degustazione di Giaccia con prosciutto, formaggio, salsiccia, pancetta e porchetta.

Ore 18:00 - Ballo liscio con il complesso "Etrusco Sound".

Ore 19:00 - Inizio cena.

Ore 22:00 - Estrazione sottoscrizione interna a premi.

Menù di pranzo e cena

Tagliolini al brado
di ceci alla "Montagnina"
Prosciutto al forno
con contorni vari
Torcolo di montagna
con vinsanto.

Le prossime manifestazioni in programma sono:

- Domenica 11 agosto - II Festa dello straniero.

Domenica 12 ottobre - Festa della castagna.



PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOpareti

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

La piazza-parco è divenuta il ritrovo principale del paese

Celebrazione in Piazza "Madre Teresa"

Domenica 16 giugno alle ore 17 circa, è stata celebrata a Terontola in Piazza "Madre Teresa" di Calcutta la Santa Messa dal parroco della parrocchia di Terontola don Dario con grande compiacimento dei residenti della piazza e zone limitrofe e comunque di tutte quelle persone

che la frequentano, il tutto allietato da un rinfresco con dolci e bibite.

C'è da far notare che la stessa piazza-parco divenuta il punto di ritrovo principale del paese di tutte le fasce di età, dal 1997 ad oggi è stata ulteriormente arricchita nel verde e nella zona giochi con la messa a

dimora di ulteriori giovani piante e coordinati in legno a norma di legge (giochi), il tutto è stato fatto grazie al contributo economico dei numerosi cittadini residenti nella zona o che frequentano il parco, ai commercianti e banche locali ed in primis la Banca Valdichiana e Credito Cooperativo con sede in Terontola e la ditta Pantella Costruzioni, che si sentono sensibili e partecipi per il miglioramento di un bene comune utilizzato soprattutto dai bambini, anziani e famiglie in genere. Inoltre gli stessi residenti nell'area attigua hanno creato un "pallaio" la cui attività è seguita da molti appassionati.

Gli stessi residenti costituiti in un comitato presieduto dal geom. Topini Emanuele di Terontola con opera di volontariato provvedono anche alla stessa manutenzione del parco.

Nell'area menzionata, prospiciente la piazza Maria Teresa è già pronto il progetto con relativi finanziamenti per sistemazione a parcheggio ed attività ludo-ricreative che verrà realizzato dall'Amministrazione Comunale.

A tale proposito sarebbe im-

portante ed utile per la molta gioventù del paese e che frequenta questa zona, creare in tale superficie un piccolo spazio sportivo recintato con attività polivalente (calcetto, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio).

Ulteriori contributi economici raccolti dai volontari del comitato della piazza Madre Teresa continueranno ad essere investiti per l'arricchimento del parco, anche con indicazioni di idee da parte di tutti.

Guido Bassi
Comitato di Piazza
"Madre Teresa"



Nozze

Tacchini-Mantelli

Fidanzati "da sempre", per coronare il loro sogno d'amore, domenica 9 giugno si sono sposati, nella locale Chiesa di San Giovanni Evangelista e Santa Cristina, due giovani terontolesi: Lucio Tacchini e Serena Mantelli.

La cerimonia religiosa, celebrata dal parroco don Dario Alunno che li ha visti crescere, era accompagnata dai canti del coro

parrocchiale di cui la stessa sposa è componente.

La Chiesa era gremita di amici e parenti che hanno poi festeggiato gli sposi novelli al banchetto nuziale presso Villa Passerini a Pergo di Cortona ed il giorno successivo la coppia è partita per la luna di miele in Egitto.

Agli sposi vadano i più sinceri auguri da parte di tutti gli amici e dalla Redazione de L'Etruria. C.L.



S. MARCO IN VILLA

Prima Comunione

Festa della Prima Comunione. Io la chiamo dell'innocenza. Quattro bambini stanno per ricevere la Prima Comunione. Non è il piccolo numero che conta, ma l'impegno dei ragazzi, delle famiglie e di tutta la comunità parrocchiale nella partecipazione devota.

E' il 9 giugno, al mattino il tempo si presenta nuvoloso e con

entrati mentre il coro, proveniente dalla Pietraia, ha intonato ha intonato il canto d'inizio.

Tutta la messa si è svolta in un clima di fraternità, di devozione mentre i genitori commossi osservavano i loro figli che stavano per ricevere la prima Comunione.

All'omelia il parroco ha ricordato gli impegni dei genitori e dei figli riguardo alla vita cristiana e



qualche pioggerella. Ma alle ore undici è tornato il sole che ha ridato gioia e speranza.

Tutti quattro i comunicandi, Fiorenzoli Francesca, Faltoni Edoardo, Lupetti Iacopo e Presentini Francesca sono pronti davanti alla porta della chiesa e ognuno con a fianco i propri genitori sono

domenicale.

La Cerimonia si conclude con la processione eucaristica che è andata verso Casorbica. Alla fine una foto di gruppo per ricordare questa splendida giornata.

Tanti auguri ai quattro bambini e alle loro famiglie.

Don Dino Zacchei

188° Anniversario

Sono tanti, ma spesi bene, gli anni dalla nascita dell'Arma dei Carabinieri. Domenica 23 giugno alle ore 10 presso il santuario di S. Margherita, è stata celebrata una messa in occasione di questo anniversario dall'associazione dei carabinieri in congedo.

Durante la messa sono stati ricordati tutti i caduti di questo glorioso corpo ed è stata letta la preghiera del carabiniere.

Successivamente per meglio

cortonese e Mino Faralli che è il coordinatore provinciale dei carabinieri in congedo.

Sono state dette parole di circostanza, ma su concetti profondi che legano il carabiniere al territorio dove vive e sono stati premiati con doni semplici, ma proprio per questo sicuramente più apprezzati, tutta una serie di graduati meritevoli per varie motivazioni.

Un premio speciale è stato consegnato al capitano che, giunto da poco nel nostro territorio, ha



cementare questo spirito di corpo che lega non solo gli operatori, ma anche le intere famiglie, si sono ritrovati presso un noto ristorante del territorio in loc. Farneta e numerosissimi hanno vissuto ore calde per l'afa ma anche per lo spirito che anima questi incontri.

Erano presenti i comandanti delle Stazioni del Comune di Cortona, il capitano della compagnia

saputo già imporsi per capacità e simpatia personale.

Il suo discorso è stato la sintesi di questi due stati d'animo avvertiti dai presenti, che come documenti solo in parte la foto in basso sono stati molto numerosi, sicuramente oltre il centinaio.

Un ricco menù predisposto dal proprietario Bianchi è stato apprezzato da tutti.



Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Scrutinaggio scandaloso

Ancora storditi dalla beffa riservata ai Mondiali di calcio da allenatori tifosi e arbitri maneggianti c'è giunta sulla schiena un'altra batosta con l'affissione degli scrutini scolastici di Ragioneria.

Per quanto di scorza dura c'è sempre qualcosa di grottesco (premiers che si toccano le p...e e coaches che spruzzano acqua santa!) capace di meravigliarci e di riportarci a un mondo di banalità e di melense soap opera.

Mettere sullo stesso piano avvenimenti sportivi e risultati scolastici può sembrare una bestemmia ma così si muovono le cose nel nostro paese: obbligatorio quindi parlarne perché il fatalismo popolare se non viene aggredito tempestivamente sfocia sempre in qualunquismo e disaffezione.

Ecco che allora la situazione insolita e contraddittoria verificata a Ragioneria merita uno scossone, affinché qualcosa di simile non si ripeta nei prossimi anni.

Il fatto è che mentre in una quarta viene respinta quasi mezza classe in una terza le insufficienze mettono le gambe e vanno a graziare una manata di studenti che durante tutto l'anno avevano brillato per assenteismo, strafortezza e asocialità.

La rabbia non ristretta soltanto alle famiglie dei respinti, era motivata dalla disparità di trattamento adottata da alcuni insegnanti.

Bene ha fatto il Preside a promuovere un incontro con i genitori che non hanno lesinato critiche sui metodi d'insegnamento né nascosto perplessità sulla sanatoria a senso unico.

Non è che l'incontro è riuscito a rasserenare gli animi. Sappiamo però che servirà a far capire alla Scuola di quanto sia necessario far muovere parallelamente la funzione didattico-educativa e la tranquillità delle famiglie.

Battaglia persa - 1

Quando muoviamo osservazioni sul funzionamento di alcuni servizi comunali ci guida sempre lo spirito della collaborazione. Negli ultimi tempi abbiamo riscontrato attenzione e sensibilità essendo visibili interventi di abbellimento e tutela della incolumità dei cittadini e dei visitatori.

Ci dichiariamo però sconfitti sulla battaglia per il rispetto e l'allargamento della zona blu con divieto di transito e di sosta, in assonanza con il grosso movimento turistico che viene a godere dei monumenti e non si cura di macchine e motorini.

Anzi il dirigente attuale del servizio (a suo tempo Sindaco di Cortona impegnato su queste battaglie di vivibilità) è stato anche battuto sul tempo dal Sindaco di Castiglion Fiorentino che ha istituito il servizio per i week ends di giugno.

Battaglia persa - 2

La calura di questo mese (alla faccia dei rischi del pianeta per colpa dell'uomo) e l'enorme afflusso di turisti porta ad un consumo record di bevande rinfrescanti e dissetanti.

Come ben ricorderete abbiamo promosso a pieni voti la Società che gestisce il servizio di smaltimento e riteniamo sufficienti i contenitori per la raccolta differenziata.

Ma la gente collabora? Chi sì e chi no!

E sapete perché? Non c'è nessun controllo!

Andate a vedere dove finiscono le bottigliette di vetro, le lattine e i contenitori di plastica, negli esercizi pubblici fuori del centro storico e nelle feste di paese: tutto un mischiame!

Noi ci riteniamo battuti per la seconda volta, ma chi è responsabile del controllo? Il Comune o la SO.GE.PU.?



Pensione
per Anziani "S. Rita"
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com



Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

Mattoni
Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Presentato il libro "Origine del fascismo a Cortona" di Mario Parigi

La storia fra memoria e oblio

Il 22 giugno alle ore 17 nella torrida sala delle conferenze della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca il prof. Nicola Caldarone ha corso seri rischi di disidratazione ma ha fatto una bella e profonda presen-

Quando la parola è passata all'autore, Mario Parigi ha fatto luce sulle ragioni che lo hanno mosso a indagare questo periodo storico e sul metodo che ha adottato: analizzare secondo teorie riconducibili alla scuola delle Annales

guerra che ha ignorato e disperso un patrimonio di memorie. Ha ricordato che la figura di Foscolo Scipioni, il primo sindaco socialista di Cortona, per il quale fa un tifo garbato, è sconosciuta ai più e che interi faldoni di documenti riguardanti gli anni 20 e 30 sono incomprendibilmente e direttamente passati dagli archivi della Camera del Lavoro al macero, e che nulla ricorda oggi questo padre fondatore del sindacalismo cortonese. Aggiungo io che analoga sorte è toccata al suo amico e compagno di lotte, Vannuccio Faralli

Si è detto dispiaciuto infine che Marietta, la figlia di Foscolo Scipioni che risiede a Roma, per motivi di salute non sia potuta intervenire, ha accennato a un incontro fra loro molto commovente e al fatto che nonostante la lontananza l'anziana signora ricorda sempre la città dove è nata.

Il prof. Angori, che faceva gli onori di casa, prima del commiato ha rilevato con piacere la grande partecipazione di pubblico e le molte domande a cui Mario Parigi aveva risposto con sintetica precisione. Segni tutti, questi, che l'argomento del libro ancora ci tocca

e ci riguarda profondamente.

Riprendendo le parole del prof. Caldarone si può infatti affermare che, a fronte di una latitanza della storiografia locale, Mario Parigi ha oggi raccolto l'invito di Benedetto Croce che appena dopo la fine della guerra incoraggiava a raccogliere le testimonianze delle vicende e dei fatti locali perché non si perdesse la memoria di una stagione di grandi tragedie collettive. Dopo "La piccola Patria" di Pietro Pancrazi, di cui ricorre nel 2002 il cinquantenario della morte, Parigi ha quindi meritevolmente colmato un inspiegabile vuoto indagando un'epoca i cui protagonisti furono, né più né meno, i nostri padri e i nostri nonni.

Mario, che è anche un caro amico, ha più volte ribadito nel corso della serata che il suo scopo era una ricostruzione obiettiva e mai piegata a convinzioni o ideologie personali, e questo intento lo ha riassunto perfettamente nella dedica che ha posto sulla mia copia del libro: "la memoria storica è l'unico patrimonio di una nazione".

Alvaro Ceccarelli



tazione del libro "Origine del fascismo a Cortona, 1919-1925" in cui è parso che l'ammirazione per il lavoro, le capacità di storico e la prosa limpida dell'autore Mario Parigi si mescolassero all'orgoglio di averlo avuto ieri come allievo al liceo e oggi come amico.

È una storia circolare quella di cui ha parlato il professore che ha tesoro stabili fili fra l'antica Grecia e la modernità e ha intercettato temi ricorrenti, analogie e dissimilazioni. Si è interrogato sulla storia, sulla storiografia e sulla necessità di un'imparziale ricostruzione dei fatti e sulla eventuale utilità di dimenticare il passato e i mali accaduti non per acquiescenza ma per poter tornare a progettare un futuro comune.

le vicende locali mettendole in relazione ai fatti generali, e dunque - in questo caso - ricostruire la nascita di una dittatura in uno spazio ristretto come Cortona partendo dal presupposto che il fascismo non può essere stato un semplice infortunio, una specie di babbone fuoruscito senza preavviso nel corso sano di una nazione.

I sintomi premonitori vi furono, invece, e si ritrovano dolorosi e sanguinanti in un reducismo che egli ha definito, con un neologismo, da proto-Vietnam. Ha quindi accennato al sacrificio dei 626 cortonesi morti nella prima guerra mondiale, all'inaugurazione del monumento del Parterre e all'uso politico che fu fatto di tutto questo.

Con una mite indignazione ha lamentato poi l'indifferenza della classe politica cortonese del dopo-

Alle origini dell'arte e del curare

Medicina Etrusca

Una nuova, originale e sorprendente pubblicazione di F. Frati e P. Giulierini



Il successo di un libro è ancora oggi determinato dall'interesse che riesce a provocare nel lettore. Già il titolo è indicativo del particolare e inedito sentiero battuto dai due Autori.

Dunque, nel libro, edito da Calosci Editore di Cortona, non si leggeranno descrizioni di grandi monumenti funerari e di produzioni artistiche, "frutto dell'ideologia che ebbero, nel tempo, le classi aristocratiche", ma il lettore vedrà finalmente appagata la sua curiosità di osservare più da vicino l'uomo etrusco, "inteso come individuo normale alle prese, tutti i giorni, con i concreti problemi legati alla vita di oltre duemila anni fa, a partire dalle malattie e dalla loro cura".

Gli Autori sono Paolo Giulierini che da qualche anno con il suo lavoro, la sua competenza e la sua professionalità contribuisce a determinare il ruolo culturale di Cortona, e Franco Frati, pediatra e allergologo molto apprezzato e non solo nel nostro territorio, il quale, grazie a doti di grande versatilità nell'ambito della cultura scientifica, ha consentito alla trattazione nuovi e stimolanti orizzonti.

ti. E con la perfetta intesa raggiunta in questo percorso tra la componente umanistica - letteraria e quello scientifico - medica si può agevolmente sfatare la tradizionale dicotomia tra letteratura e mondo delle scienze.

E a reggere e a rendere solida questa intesa è il convincimento comune ai due Autori che "ogni ricerca archeologica debba fondarsi sul confronto continuo delle diverse scienze al fine di recuperare non degli sterili dati ma la dimensione storica dell'uomo".

Così gli Autori, con un linguaggio lineare e discorsivo, offrono al lettore un panorama suggestivo di indagini che tocca i gruppi sanguigni, il DNA e le origini etrusche fino alla descrizione delle patologie accertate dall'analisi osteologica e nell'iconografia etrusca; e ancora l'alimentazione e il carattere agricolo della società etrusca, le cognizioni medicinali più profonde riservate alle congregazioni sacerdotali.

Molta importanza viene riservata nel libro alla funzione e alla figura del "medico" in età antica e alla componente magica nell'ambito terapeutico: "Tramite atti simbolici, fumigazioni di erbe, preparazioni di filtri e recitazione di formule magiche ritmiche, tutti rigorosamente segreti, si credeva di piegare gli avvenimenti alla propria volontà".

Così il libro di Franco Frati e Paolo Giulierini svela, attraverso un qualificato, attento e efficace metodo di ricerca, il volto meno noto degli Etruschi: un mondo che, pur così lontano, sembra essere in grado di illuminare, sotto, molteplici aspetti, i comportamenti dell'uomo "moderno".

Nicola Caldarone

Dacci oggi il nostro pane...

Qualche tempo fa, durante una delle mie solite escursioni, mi sono imbattuto in una visione che ha dell'incredibile.

La foto non evidenzia con chiarezza l'accaduto, non rende lo scempio che qualcuno ha dato della propria idiozia.

In un fossato presso la località del "Ponte Guasto", sulla strada che da Padule porta a Monsigliolo, ho notato più di un quintale di pane, abbandonato.

Qualcuno se ne è voluto disfare in malo modo, mille le idee alternative, ma la stupidità dell'uomo, come dicevamo, non ha limiti.



Per appagare l'incredulità di alcuni amici, ho portato anche loro a constatare il triste fatto, ma non trascrivo le loro esclamazioni, anzi qualcuno avrebbe voluto indagare... e sarebbe stato facile, forse, capirne la provenienza, ma poi convenimmo non andare oltre.

Torna a proposito questo episodio, quando sentiamo da molti politici e cittadini che in Italia non

possiamo più" sopportare" l'immigrazione, che non abbiamo insomma più risorse per loro, ma intanto buttiamo il PANE.

Non ce la facciamo e allora scacciamo, a volte, in maniera poco civile qualche africano che giunge alla nostra porta con i soliti calzini, accendini e ... cerotti. Subito dopo però andiamo a comperare i prelibati bocconcini per il gatto e per il cane, magari assortiti: al pollo, al coniglio, al pesce al... e qualcuno è anche abbastanza costoso. Oppure facciamo lavorare, ovviamente al NERO, alcune persone extracomunitarie; diamo loro persino ospitalità... in una stufa per il tabacco, oppure rega-

liamo il cappotto del nonno, quello che nessuno vuole più.

La sera poi al bar le solite lamentele: "Tutti ladri questi albanesi, ma perché non stanno a casa loro questi marocchini... che mondo".

Questo mondo è proprio strano... speriamo che la carità divina perdoni tutte le nostre stupidità e i nostri grandi egoismi.

Ivan Landi

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

VENDESI Cortona centro: fondo uso commerciale 14 mq. Tel. 3355471887
AFFITTASI centro storico, appartamento ammobiliato, veduta panoramicissima, garage, 5 vani, cucinotto e 2 bagni. Tel. 0575/335420 (ore pasti)
CORTONA affittasi settimane in residenza fino 10 posti letto, arredata, con piscina, posizione collinare. OLD MILL tel. 0575/680224
PERGO (Cortona) introvabile colonica 150 mq posizione panoramica collinare, 12.000 mq oliveto. Euro 250.000. OLD MILL tel. 0575/680224
CORTONA in posizione collinare colonica pietravista di grande fascino, 300 mq + depandance, 4 ettari terreno. OLD MILL tel. 0575/680224
VENDESI centro storico Cortona, ab. tettoterra, 9 stanze + 2 servizi con mansarda. Tel. 328/4015394 - 06/6146777. Euro 395.000.
VENDESI auto Peugeot 205 modello look, colore rosso, anno '91, Km. 130.000, gomme nuove e già revisionata, ottime condizioni. Prezzo 750 Euro. Tel. 328/3825897

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (L. 5.000) 4 uscite (L. 10.000)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
 di Burazzi rag. Michele

Camucia, a circa 3 Km, podere di ha 2,6 di terreno seminativo pianeggiante, con colonica da ristrutturare di mq 150 e con capannone di mq 160 ad uso rimessa. Richiesta Euro 170.430 rif. 0438
 Camucia centro, palazzina composta da 3 appartamenti di mq 100 circa suddivisi in 5 vani e bagno l'uno, con posto auto e giardino privato. Richiesta Euro 108.500 l'uno trattabili rif. 0466
 Cortona, montagna, villa di mq 500 con viale d'accesso e ha 4 di terreno attomo, con possibile suddivisione in n. 4 unità indipendenti. Richiesta Euro 335.700 rif. 0473
 Camucia, a circa 2 km, lotto di terreno edificabile di mq 1000, con ulteriori mq 1000 di verde privato. Richiesta Euro 77.470 rif. 0476
 Camucia, in zona centrale fondo di mq 90, ottimo utilizzo ad uso uffici, parzialmente da ristrutturare. Richiesta Euro 72.300 rif. 0459
 Cortona, campagna in posizione collinare grande colonica da ristrutturare di mq 800 complessivi, con 1,5 ha di terreno attomo. Ottima per struttura ricettiva o agrituristica. Richiesta Euro 242.730 rif. 0463
 Cortona centro storico, in bellissimo palazzo storico appartamento al piano secondo di mq 100 suddiviso in 2 camere, bagno, sala, cucina, studio, piccolo terrazzo e cantina al piano terra. Richiesta Euro 217.000 rif. 0497
 Camucia centro, appartamento posto al quarto ed ultimo piano di mq 105 circa composto da 2 camere, studio, bagno, sala, cucina, ingresso, 2 terrazze con vista Valdichiana, soffitta per rimessa e posto auto privato, termosigolo a metano. Richiesta Euro 98.130 rif. 0496

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax 0575/63.11.12 - Cell. 336/89.18.73
 www.immobiliare-cortonese.com
 e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

EDILIZIA ZAMPAGNI
 di Zampagni Livio & C. s.n.c.
 MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO
 Via Gramsci, 139/B
 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax 0575/63.04.13

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
 "In un momento particolare, una serietà particolare"
 Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche
 A / Toscane

Zona P.I.P. Loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/6/8 82 (n. 2 linee r.a.)

La denuncia di un cittadino straniero

Siamo felici perché il nostro giornale viene letto anche dagli ospiti stranieri che da tempo risiedono a Cortona ed è diventato per loro anche un momento opportuno per una sa-

to e documentato con foto. Lo rifacciamo ancora per pubblicare le tre foto che ci sono state consegnate dal nostro lettore.

La prima identifica la zona sotto la quale l'intelligente concit-

ad hoc per buttare via i rifiuti ingombranti.

Vorremmo chiedere a tutti i cortonesi di essere vigili per queste situazioni e di non avere ritengo; una volta che casualmente siamo in grado di verificare il comportamento scorretto dell'u-

mentano che è sporca.

E' una verità che dispiace, ma è oggettivamente reale; basta entrare nei nostri vicoli e verificare lo stato di pulizia.

Non c'è da accusare gli operatori ecologici che, crediamo, facciano il loro dovere. Certo gran-



na convivenza con i residenti del nostro comune.

Sul problema dell'inquinamento e soprattutto della molta poca educazione di concittadini che in modo furtivo si disfano di materiale di scarico nell'anonimato dell'azione, ne abbiamo parlato varie volte, abbiamo scrit-

tadino ha buttato i suoi residui.

Le seconde documentano quanto il medesimo ha lasciato in eredità al terreno ben sapendo che questi rifiuti non sono biodegradabili e che per riportarli via occorre utilizzare almeno uomini e mezzi.

E pensare che c'è un servizio



tente, di denunciare colui che inquina comunicandolo alle autorità comunali perché possano elevare la doverosa e giusta contravvenzione soprattutto per insegnare l'educazione a chi non c'è l'ha. E' inutile continuare a dire che Cortona è bella, troppo spesso noi stessi e soprattutto i turisti la-

parte di questo inquinamento nasce dall'abitudine di lasciare forse pulita la nostra casa, buttando fuori i residui nelle buste di plastica. Troppa fatica c'è per raggiungere il bidone contenitore dell'immondizia. Il turismo è un bene prezioso che va tutelato con grandi e piccole iniziative.



LMS
 Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
 Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
 Materiale Multimediale
 Viti Di Gabriele
 www.lotoms.com
 Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
 C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

OPTEL **TIEZZI** **GM**
 VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
 CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
 CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
 TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026
FRÈRES
 "Fai rifiorire la vita"
 Donare sangue,
 un impegno di tutti

Gente de mò!

di ZENO MARRI



Sirà un bel mondo ma ce credo poco la gente è doventèta² strafottènte per i quadrini virèbbe anco tul foco de vi a l'inferno³ nun gne importa gnènte!

Ma pù⁴ cumme li spèndonno binino..

le donne 'n compron manco le mutande si 'n sòn firmète da calche ladruncino che garantisca almeno il prezzo grande!

L'omo n' se sintirèbbe rispettabele e gne podarèbbon ni le convulsioni si nun visse a piscè con l'otomòbele e senza i gins al pòsto dei calzoni!

Tutti in branco cuncumon tante ore, l'occhj rossi e il mirère un pò incispèto⁵ incantèti⁶ e muti al suo tilivisore che intanto li imbrìeca a m'na e deto⁷!!

Sòn artornèti tutti ragazzini se comporteno comme burattini se credono scenzièti e furbacchjoni e invece sòno un branco de minchjoni!!!

Note

(1) de mò=di ora, di oggi. (2) strafottènte=prepotente, sfacciato, altezzoso. (3) de vi...=di andare all'inferno non gli interessa. (4) ma pù=ma poi. (5) incispèto=occhi con le cipse. (6) incantèti=incantati. (7) a mèna e deto=a mani e dito-sistematicamente.

(La poesia è tratta da: CHIANA CONTADINA - a luci rosse)

La Prima Comunione

di Federico Giappichelli

Ottobre 1929

Belli da nu se di, tutti arnovèti,
 co' la medaglia al petto, tra quei canti,
 candela 'n mèno, tutti emozionèti,
 co' le scarpine lustre se già avanti.

Co' l'occhi fissi ci guardèa la gente
 ta la ghiesia adobbèta pe' la festa;
 nun se pensèa ai rigbèli, 'n c'era gnente
 che ci frullasse, allora, pe' la testa.

No' se sintivon l'àngili presentì;
 anco si 'n se vedeva 'l loro viso
 quela mattina con Gesù, contenti
 ci parèa d'esse 'n pezzo al paradiso!

E 'l pranzo 'n chèsà con quele persone
 che t'ban tirèto su spidito, sènò!
 Quando sòno 'l cinnino a la Funzione
 ci s'altrovò collibrìtino 'n mèno.

Ma pu se fece notte e 'na vulgina
 de piagne ci chjappò, ma poco resta!
 Se recitò la nostra preghierina
 e a letto s'arsognò la bella festa.

La poesia è tratta dal libro L'ombra delle nuvole

L'Appuntato e il galateo

(Storia di aggettivi possessivi)

di LORIS BRINI

Ufficio del Maresciallo

Senti, appuntato Turi Salvatore,
 con ver cipiglio da 'nvestigatore,
 sorveglia il tuo commiliton Gerardo,
 che ogni tanto, con me fa un po' 'l beffardo;
 fallo con molto tatto e discrezione,
 poi fammi minuziosa relazione...
 - se s'incontra con gente della mala...
 - se frequenta la bisca della Sala...
 - se con la mafia ha qualche abboccamento
 e s'è scorretto in qualche atteggiamento.
 Va, svelami il mistero de 'sto giallo!"

Appuntato Turi

"'l possibile farò, sor Maresciallo!"

Relazione dell'appuntato

"St'appuntato, quand'è forì servizio,
 è certo che ce l'ha 'n gran brutto vizio:
 - Se ne va svelto svelto a casa sua
 e fa l'more co' la moglie sua!"

Maresciallo

"Fin qui sembra che tutto sia normale
 e che non ce sia niente d'illegale".

Replica l'appuntato Turi

"Al galateo tanto de cappello,
 ma io ci ho 'n chjodo fisso tul cervello,
 ché per capisce meglio e 'n po' de più.
 Maresciallo, te devo da' del te:
 "Lu' 'gni giorno va svelto a casa tua
 e fa l'amore co' la moglie tua

All'Istituto Tecnico Commerciale "F. Laparelli"

Un anno ricco di iniziative

L'anno scolastico da poco concluso è stato sicuramente molto proficuo per l'Istituto Tecnico Commerciale di Cortona, che ha visto l'attuazione nell'ambito del Piano dell'offerta formativa di una serie davvero interessante di iniziative per dare agli studenti una formazione culturale e professionale sempre più all'avanguardia e in stretto contatto con il nostro territorio ed il mondo del lavoro.

Di notevole importanza le iniziative nell'ambito dell'informatica, come il conseguimento da parte di molti allievi del patentino europeo ma anche dei corsi di commercio elettronico tenuti da un esperto del settore, che hanno consentito ai nostri alunni di entrare in contatto con la realtà sempre più viva e complessa del mondo produttivo.

Da segnalare anche l'ormai tradizionale svolgimento degli stage aziendali presso studi commerciali, assicurazioni, imprese e realtà produttive del territorio, di apposite lezioni su buste paga e gestione del personale e sulle dichiarazioni dei redditi, proprio per dare agli alunni il senso di vivere la realtà del mondo del lavoro non solo sui banchi e sui libri, ma anche nella operatività di tutti i giorni.

Infine assai significativi sono risultati gli incontri di alcune classi, tenutisi nella sede della locale Banca Popolare di Cortona con esperti qualificati, che hanno consentito ai nostri alunni di vivere all'interno di un moderno ed efficiente Istituto di credito alcune tipiche problematiche economiche e finanziarie. Come si vede un più che discreto bagaglio forma-

tivo a disposizione dei nostri futuri ragionieri nella direzione giusta, cioè nel cercare di ridurre il più possibile lo storico divario tra il mondo della scuola e quello del mondo del lavoro, che corre con una velocità impressionante grazie a tecnologie sempre più all'avanguardia.

Ma l'Istituto Tecnico Commerciale "Laparelli" di Cortona non è solo informatica, computer, Internet, sono state svolte quest'anno tante altre attività di grande valore culturale e sportivo ricordiamo in particolare i progetti di potenziamento delle lingue straniere, che hanno visto l'impegno di tanti nostri allievi con il conseguimento di un'importante certificazione al termine di un esame. Si tratta, come nel caso del patentino europeo per l'informatica, di crediti, che potranno essere utili e spendibili proprio nell'approccio con il mondo del lavoro.

Per concludere questa sintetica rassegna delle tante iniziative portate avanti dal nostro Istituto un cenno all'attività di cineforum, tanto amata dai nostri alunni; e di teatro, che è culminata nel brillante spettacolo tenutosi al "Signorelli" a fine carnevale, replicato anche in orario serale per le famiglie e tutta la comunità cortonese e che ha riscosso grande successo ed apprezzamento per la vivacità e bravura dei nostri ragazzi guidati impeccabilmente da un gruppo affiatato di colleghe.

E' stato dunque un anno scolastico denso di iniziative, che ha ripagato di grandi soddisfazioni il lavoro e la generosa dedizione di tutti, primi tra tutti i nostri encomiabili alunni.

Alessandro Silveri

"Insieme per crescere"

Sabato primo giugno, nel giardino della scuola materna di Cortona in via Moneti, è stata realizzata una grande festa a conclusione del progetto sulla continuità tra Asilo-Nido e Scuola Materna situati sullo stesso edificio.

La festa ha visto impegnati tutti i bambini, dai più grandi che hanno salutato la scuola, hanno ai più piccoli che hanno eseguito un balletto coreografico, ai più piccoli che hanno eseguito marce, canti mimati e per finire, alcuni genitori hanno realizzato una sim-



patica scenetta tra l'entusiasmo e gli applausi di tutti.

La serata si è conclusa con un ricco rinfresco offerto da tutti i genitori.

La festa è stata la conclusione del progetto "Insieme per crescere" intorno al quale, i bambini più grandi dell'Asilo Nido ed i più piccoli della Scuola Materna, hanno lavorato durante l'anno scolastico impegnandosi in attività ludiche, socializzanti, manipolative.

Nella stessa giornata è stata allestita, nel rifettorio della scuola materna, una mostra delle attività svolte, che tutti gli invitati hanno ammirato ed apprezzato.

Gli obiettivi che le insegnanti

della scuola materna di Cortona e le educatrici dell'asilo nido di Cortona si erano preposte in vari incontri durante l'anno scolastico, erano quelli di favorire la crescita e lo sviluppo globale del bambino dal nido alla materna in un ambiente sereno, gioioso e valido attraverso attività legate a momenti particolari come il Natale, il Carnevale, la festa di fine anno scolastico.

E' stata sicuramente un'esperienza positiva sia per i bambini dell'asilo nido, che troveranno minore difficoltà nel passaggio alle

nuove istituzioni scolastiche, sia per i bambini della scuola materna che hanno imparato a saper accettare ed aiutare i più piccoli ed a collaborare con essi.

Ringraziamo i genitori Giorgio e Rebecca che hanno accompagnato i canti con la chitarra, l'insegnante Simonetta che ha preparato la coreografia del balletto, la coordinatrice delle due istituzioni educative, i rappresentanti dei genitori e tutti quelli che hanno collaborato alla buona riuscita della festa.

Le insegnanti della Scuola Materna di Cortona
Le educatrici dell'Asilo-Nido di Cortona



Città del Vaticano: 2002
L' "Ultima Cena" di C. Rosselli

Lasciamo alla calura estiva, ai persistenti torridi 35 e più gradi, le filigrane, le dentellature, le colle, le varie tipologie di stampa, e dedichiamo la nostra cronaca agli ultimi... nati!

Il 13 giugno le Poste della Città del Vaticano hanno lavorato veramente alla grande; approfittando della ricorrenza del 150° anniversario della nascita del primo francobollo pontificio (1° gennaio 1852), quello Stato ha emesso tre valori, rispettivamente da Euro 0.41-0.52 ed 1.03, densi di significato artistico e storico di grandi dimensioni.

Il francobollo da Euro 0.41 riproduce nell'immagine della Via Appia (che porta verso il sud) il primo dentello da 1 bajocco emesso nel 1852; l'altro valore da Euro 0.52 riproduce un francobollo del Vaticano del 1868, con l'immagine della Via Cassia che porta verso il Nord, ed in quello da Euro 1.03 (su una Roma dell'800) si realizza l'immagine delle mura vaticane con i relativi palazzi vaticani, in forme attive di quell'epoca, montate sul primo francobollo emesso dalla Città del Vaticano dell'anno 1929, in cui avvenne questo episodio storico: la serie è completata dall'emissione di un foglietto, ben realizzato, con una "balconata" da Villa Pamphili, che mostra una bellissima immagine di S.Pietro,



Città del Vaticano: 2002. Incisione dell'800, conservata nella Biblioteca Apostolica Vaticana.

mentre al suo interno, in alto a sinistra, viene posto un francobollo tondo, riprodotto l'attuale cortile interno di Palazzo Madama, oggi sede del Senato della Repubblica, allora (1853) sede della Posta Pontificia.

Sempre il 13 giugno la Città del Vaticano ha completato, con la III° emissione, in altrettanti anni, il programma dei restauri effettuati nella Cappella Sistina, sui capolavori del '400, li conservati, per far conoscere al mondo, se lo fosse necessario, l'invidiabile raccolta di opere inestimabili, che vanno da quelle di Michelangelo, al Signorelli, al

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Botticelli, al Perugino, al Rosselli con "l'Ultima Cena", ed altri.

La filatelia anche in questa occasione si è resa partecipe, nel ricordo di un momento storico importante, direi, con scrupolo certosino e valentia nella realizzazione, di una documentazione fortissima, rinfrescando alla memoria di ognuno di noi, gli immensi valori di opere d'arte, che la Cappella Sistina custodisce, confermandosi "casaforte" di opere che non conosceranno mai né tramonto, né oblio; i dentelli di questa emissione sono da Euro 0.26-0.41-0.77 ed 1.55, realizzati in rotocalcografia, stampati in Gran Bretagna dalla WSP, con una tiratura contenuta sulle 300.000 serie complete.

Anche la Città del Vaticano si è adeguata al resto dell'Europa, emettendo sempre il 13 giugno nel programma annuale euro-peistico, una serie di grande caratura sociale e morale, dedicandola al "Circo", dove ognuno di noi ha lasciato sogni, ricordi di famiglia, tempo rubacchiato allo studio, memorie di un'epoca fantastica, in cui a noi bambini si presentava uno spettacolo grandioso, che ci veniva reso tale da una visione relativa delle cose, che aveva il nostro cervello maturatosi in tempi semplici, pre-televisivi.

Non siamo stati gli eletti che hanno potuto assistere a spettacoli ed a grandi palcoscenici; ci siamo accontentati e divertiti

PERGO

Scuola Elementare e Scuola Materna

Saggio Finale

Venerdì 7 giugno alle ore 10,00, presso la scuola elementare "Mattia Moneti" di Pergo, il maestro Alessandro Dei, in collaborazione con le maestre, ha organizzato il saggio finale nel cortile della scuola.

Spettatori attenti non solo gli altri "scolari" cioè i più piccoli della materna, ma anche un discreto pubblico formato da genitori, parenti e amici di entrambe le scuole.

I gruppi divisi per età hanno cantato varie canzoni e due in

un ringraziamento come di consueto al maestro Dei, per la sua nota professionalità e alle maestre di entrambe le scuole, per la loro capacità e l'entusiasmo profuso nella preparazione dei ragazzi.

Dopo il piccolo rinfresco offerto dai genitori, tutti gli alunni delle elementari si sono trasferiti allo stadio di Pergo, per partecipare ai Giochi della Gioventù.

Gli scolari di prima e seconda hanno svolto i vari percorsi di gioco e hanno ricevuto la medaglia di partecipazione; mentre gli alunni di terza, quar-

ta e quinta, sono stati solo spettatori poiché il giovedì precedente avevano partecipato a Terontola presso il campo sportivo ai Giochi della Gioventù.

Giornata ricca di socializzazione tra il corpo insegnante e i genitori, importante e fondamentale per lo sviluppo psicofisico degli scolari.

Agli alunni della materna e delle elementari tanti complimenti per la loro bravura.

Quindi, care maestre, grazie e arrivederci a ... settembre, per un altro proficuo anno scolastico.

Gabriella Giordani



Gli scolari si preparano all'esibizione corale

Per l'occasione i bambini aiutati (anche nei giorni precedenti) dalle brave maestre, avevano disegnato le magliette bianche con un bel fiore, la scritta "Ci vuole un fiore" e il nome dell'alunno.

Al debutto canoro anche i bimbi dell'ultimo anno della materna, che sono nello stesso plesso scolastico.

particolare "Fratelli d'Italia" e "Ci vuole un fiore", sono state eseguite dai cantori con una partecipazione più intensa.

Dopo è stata la volta di Nicola e Dante che hanno eseguito alla pianola dei pezzi musicali.

Scroscianti applausi ai cantori e alle due esecuzioni da parte degli intervenuti e piena soddisfazione degli insegnanti.



Gli scolari in un momento di "relax", al campo sportivo

Abbigliamento
dal 1970
Padiglioni

Via La Dogana, 27 - 52040 Pergo di Cortona (Ar)
Tel. 0575 61.41.43 e-mail: ecop@libero.it

Agroalimentazione

Come interpretare le etichette alimentari

L'etichetta di un prodotto alimentare, da sempre è considerata un'alleata per il consumatore perché di fatto, a prescindere dalle iperboliche affermazioni della pubblicità, è l'unico strumento d'informazione rapido per chi acquista ed è necessario e fondamentale per la sicurezza e nello stesso tempo fornisce gli elementi per capire e utilizzare al meglio un alimento.

Le prescrizioni sull'etichettatura alimentare previste dal decreto legislativo n° 109/1992, emanato in attuazione delle norme comunitarie, sono talmente tante e così dettagliate (e piuttosto complicate) che sarebbe un esercizio sterile per il consumatore il darne un semplice resoconto.

Converrà invece vedere quali regole per un acquisto ragionato e consapevole si possono indicare sulla base delle prescrizioni che impongono la denominazione di vendita, l'elenco degli ingredienti, il tipo, la data di scadenza, le avvertenze, le informazioni complementari e altri obblighi.

La prima regola riguarda l'elenco degli ingredienti il quale per legge deve essere in ordine decrescente di quantità degli ingredienti

impiegati e ciò significa che il primo nominato è più del secondo, il secondo più del terzo e così via.

La seconda regola riguarda il tipo di ingredienti: una salsa sarà probabilmente più qualitativa se è stato adoperato olio extravergine di oliva anziché olio di semi e lo stesso può valere per i biscotti fatti con il burro anziché con la margarina (che costa meno) o

per una maionese che dichiara "uova fresche" anziché semplicemente "uova" (che possono essere in polvere o congelate).

Quest'ultimo caso porta alla terza regola, quella di fare attenzione alle informazioni complementari riportate in etichetta, che sono facoltative ma che devono essere veritiere, poiché altrimenti potrebbe configurarsi non solo

danno anch'essi un'idea della qualità del prodotto.

Così, se nell'elenco degli ingredienti di un formaggio molle si trovano polifosfati, ortofosfati o addensanti, significa che c'è molta acqua dentro e lo stesso vale per un prosciutto cotto.

Quanto alla data di scadenza, più lontana è e meglio è, come è intuitivo per tutti, ma non sempre. In uno yogurt, quasi sicuramente una data di scadenza più prossima significa una diminuzione del numero di bacilli lattici benefici per l'organismo, ma un tonno all'olio o un salame guadagnano in sapidità con il trascorrere del tempo.

La denominazione commerciale è doppiamente importante perché, in diversi casi, rivela immediatamente la qualità del prodotto quando vi è una classificazione normativa in "categorie" di qualità.

Converrà fare alcuni esempi pratici di prodotti in ordine decrescente di qualità:

- ✓ olio extravergine d'oliva, olio vergine, olio di oliva;
- ✓ latte fresco pastorizzato di alta qualità, latte fresco pastorizzato, latte fresco;
- ✓ uova extra, uova categoria A;
- ✓ cioccolato extra, cioccolato finissimo, cioccolato, cioccolato comune;
- ✓ confettura extra, confettura;
- ✓ succo di frutta, nettare o polpa, succo;
- ✓ marsala vergine stravecchio, marsala superiore, fine, soleras.

Vi sono ancora altri elementi da tenere presenti. Le denominazioni d'origine riconosciute dall'Unione Europea, ovvero DOP e IGP sono una garanzia di qualità sia perché i prodotti con tali qualifiche devono provenire da una determinata zona, sia perché devono essere fatti rispettando un preciso disciplinare di produzione.

Tra le denominazioni tutelate rientrano pure i prodotti biologici, sia agricoli che zootecnici, che devono essere ottenuti rispettando precise regole di produzione tradizionale e che sono riconoscibili dalla dizione in etichetta "Agricoltura biologica - regime di controllo CE".

Nei prodotti alimentari possono essere usati soltanto gli additivi permessi e considerati senza rischi per la salute. In qualche caso, gli additivi svolgono una funzione utile per la salute, come i nitrati nei salumi che neutralizza-

una precisa specificazione.

Così il termine "oli vegetali" può significare che sono stati impiegati oli tropicali contenenti molti acidi grassi saturi sconsigliati dai nutrizionisti e lo stesso vale

per "grassi vegetali".

È preferibile quindi scegliere prodotti con l'indicazione precisa degli ingredienti usati.

Francesco Navarra



Cantine aperte in Umbria

Manifestazione enogastronomica presso l'Azienda Fanini

Il 28 maggio si è avuto l'annuale appuntamento di Cantine Aperte. L'appuntamento, giunto alla sua decima edizione, si svolge l'ultima domenica di maggio nelle cantine socie del Movimento Turismo del Vino che accolgono gli amici enoturisti, presso le proprie aziende, per guidarli all'interno delle proprie cantine, affascinarli col racconto dei metodi di vinificazione ed invecchiamento dei vini e, naturalmente, offrire la possibilità di degustare i prodotti tipici regionali, iniziandoli alla cultura del vino e del territorio. In provincia di Perugia, l'iniziativa ha riscosso un grande successo di pubblico, favorita anche dalla bella giornata primaverile che sta a testimoniare il sempre crescente interesse per la cultura del buon vino, una tendenza ormai consolidata all'interno della più generale riscoperta del mangiar sano, dei prodotti biologici, della qualità della vita.

Per degustare i prodotti enologici e gastronomici le Cantine Sociali del Comprensorio del Trasimeno hanno invitato i propri soci in un'unica sede presso la Cantina Sociale di Città della Pieve, mentre le aziende private hanno provveduto a gestire in proprio la manifestazione.

Vicino al confine toscano, nei pressi di Petrignano del Lago, l'Azienda Fanini ha ricevuto i numerosi ospiti in un ambiente accogliente, e ben organizzato dall'Agenzia PWD Eventi di Perugia, offrendo la possibilità di degustare gli ottimi e diversi vini DOC prodotti esclusivamente con uve dei propri vigneti. Per dare un ampio risalto alla produzione di cibi oltre ai prodotti enologici, ai visitatori sono stati offerti assaggi di prodotti gastronomici tipici, esposti dai produttori negli stands all'interno del parco.

Fra gli espositori era presente la "Bottega del Futuro" con diversi prodotti preparati secondo antiche ricette umbre, nati da un'accurata selezione delle carni e da

un'attenta lavorazione: Salame Perugino, Zucchetta Umbra, Fiaschetta Umbra, Salumi di Cinghiale, Lardo dei Colli del Trasimeno.

Il Lardo dei Colli del Trasimeno, vera e propria peculiarità territoriale, dopo circa 3 mesi di lavorazione, viene conservato sotto vuoto con tutte le spezie e gli odori, ingredienti custoditi gelosamente da una personale ed antica ricetta.

L'azienda "Prosperi" ha proposto una tradizionale insalata di farro, crostini con crema di cicerchia e dei deliziosi "Farretti", biscotti realizzati con farina di farro.

La "Taberna Imperiale", azienda selezionatrice e stagionatrice di prodotti di altissima qualità, ha presentato una selezione di formaggi italiani artigianali a latte crudo. Tra gli altri, il Gran Sardo ed il Pecorino dei Monti Sibillini.

Ad accompagnare la manifestazione presso l'Azienda Fanini era presente il quartetto musicale percussionista di Perugia "Tetrakys" che con il ritmo della musica ha animato la festosa domenica dedicata a Bacco.

Tiziana Del Frate

una violazione alla legge sull'etichettatura, ma anche la frode in commercio.

In una scatola di tonno sott'olio, per esempio, può esserci scritto che è stato "lavorato fresco sul luogo di pesca", che è un'informazione facoltativa, ma che qualifica il prodotto.

Un olio extravergine d'oliva può dare l'informazione aggiuntiva che è "di prima spremitura", cioè il primo olio che esce dalla torchiatura delle olive e che è considerato il migliore; anche l'informazione di una "spremitura a freddo", che ne preserva meglio le caratteristiche, è qualificante così come l'indicazione dell'anno di raccolta delle olive, che è "onesta" perché l'olio è deteriorabile.

Una quarta regola, che potrebbe sembrare banale, impone di fare attenzione alla denominazione commerciale del prodotto. Certo, il vino è il vino, e il latte è il latte, ma può capitare di comprare una panna da cucina nella quale, non c'è neanche un grammo di panna: è a base di grassi idrogenati, la denominazione non è "panna" ma una qualsiasi di fantasia, solo che nella confezione è raffigurata la panna (o una cosa che sembra panna), magari insieme alle fragole.

Infine, una quinta regola è quella di dare un'occhiata agli additivi e alla data di scadenza. Non perché gli additivi facciano male, ma perché in qualche caso



no il letale botulino, o conservanti per bloccare la proliferazione dei germi nocivi.

Alcuni ingredienti possono essere indicati in etichetta con una denominazione generica e senza

Aiutiamo le piante

Cura e prevenzione

GYNURA

(G.Sarmentosa)

Nome comune: Ginura.

Provenienza: India.

Forma: pianta perenne ricoperta da una fine peluria viola che le conferisce un aspetto vellutato. Il fogliame offre un effetto molto decorativo, ma i fiori sono insignificanti. Mantiene una forma piacevole quando è giovane,



fino ai due anni, poi diventa disordinata ed imbruttisce. Raggiunge l'altezza di 45 cm.

Condizioni ambientali di coltivazione: pianta calcifuga, preferisce leggera ombra in estate e piena luce in inverno. Mantenere l'umidità, ma non bagnare le foglie. Coltivare in vasi da 12 cm. e se le piante si conservano più di una stagione, rinvasare in aprile-maggio. Temperatura minima richiesta 13° C, massima 23° C. ottimale 18° C.

Propagazione: per talea, cioè tagliando dei pezzi di ramo e interrarli in primavera, così da rimpiazzare le piante troppo vecchie.

Acqua: lasciare che la pianta assorba l'acqua del sottovaso, quella in eccesso deve essere rimossa e tra una bagnatura e l'altra occorre attendere che il terriccio sia asciutto.

Terriccio: 4 parti di terra universale, 2 di torba, 1 di sabbia.

MALATTIE

- 1) Le foglie perdono il caratteristico colore viola.
- 2) Sulle foglie sono presenti macchie nere.
- 3) Si nota la deformazione di foglie e apici; sono presenti anche piccoli insetti scuri.

CAUSE

- 1) Insufficienza di luce.
- 2) Ristagni di acqua nelle concavità delle foglie.
- 3) La deformazione è causata dagli afidi.
- 4) E' un normale fenomeno fisiologico.

MALATTIE

- 1) Spostare in locale più luminoso e impiegare lampade a luce diurna.
- 2) Evitare di bagnare le foglie.
- 3) Trattare la pianta con PIRIMICARB o ETIOFENCARB.
- 4) Eliminare i fiori a mano a mano che compaiono.

Francesco Navarra

"Angelo Vegni"
Capezzine

una scuola
per chi ama
l'ambiente
e la natura

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it

PRODUZIONE E VENDITA DI VINI
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

Camposcuola Eremo di S. Egidio

Finalmente torna il campeggio

Dopo quattro anni, dopo quattro lunghi anni di silenzio, finalmente sta per tornare!

Il camposcuola, meglio conosciuto come il Campeggio all'Eremo di S. Egidio è tornato.

Grazie all'iniziativa di un gruppo di sacerdoti, e di alcuni baldi giovani, che mai hanno dimenticato le splendide esperienze personali vissute negli anni passati all'Eremo di S. Egidio, si è deciso di ridare vita a questa bellissima iniziativa.

Parlando con Alfonso, uno degli animatori, chiediamo il perché di questa di questa iniziativa così impegnativa, e ci risponde che è stato deciso di riprendere lo svolgimento dei campeggi, perché effettivamente mancava qualcosa nelle nostre parrocchie, e perché così, si può tentare di costruire un gruppo che possa essere in futuro quello trainante per tanti giovani della nostra vallata, che spesso si lasciano andare e prendono altre strade, e che possa essere fucina di tante altre iniziative belle ed importanti come lo sono i campi scuola.

Alzi la mano chi di voi non è mai stato ad un campeggio all'Eremo di S. Egidio: in pochi!

E chi di voi non ha vissuto splendide esperienze di vita e non è tornato dopo una settimana di campeggio, a casa, con il cuore colmo di gioia e di pace?

Chi scrive è stato un assiduo frequentatore dell'Eremo di S. Egidio, prima come campeggiatore, e poi come animatore.

Il camposcuola all'Eremo è stato un momento unico, irripetibile, nella vita di ognuno di noi.

spontaneamente a recitare un "Ave Maria" davanti alla Madonna, oppure per arrivare tutti insieme all'Alta per cantare attorno ad un fuoco al ritmo dolce di una chitarra? Mai!

E la notte? Il divertimento dei ragazzi era quello di inventarne sempre una nuova per far impazzire il povero animatore di turno, che regolarmente tornava a casa dopo una settimana di campeggio, distrutto, devastato, ma felicissimo, perché anche lui, come i ragazzi, aveva vissuto un'esperienza unica e perché forse, lui, che ai ragazzi avrebbe dovuto insegnare qualcosa, dai ragazzi, aveva imparato moltissime cose; ha imparato ad essere adulto, responsabile, umile; ha imparato la lealtà, l'amicizia, il coraggio.

Ognuno di noi deve qualcosa all'Eremo di S. Egidio, ognuno di noi è sempre tornato trasformato da quel magico Monte, ognuno di noi, adesso che siamo adulti, e che magari la vita ci riserva più responsabilità ed amarezze di quante ce ne riservava da ragazzi, si porta sempre nel cuore il ricordo di quelle splendide giornate vissute all'Eremo, e qualche volta, per ritrovare il sorriso magari al termine di una dura giornata di studio o lavoro, ripensa a quei giorni ed ancora canticchia le canzoni che lassù cantavamo!

Detto questo però diamo qualche dettaglio così che, se qualcuno volesse inscrivere se stesso o i propri figli, potrà farlo più celermente.

I Padri Spirituali saranno due, don Jean Marie e padre Pierangelo, entrambi coadiuvati da suor Cosetta.



Lassù infatti, in mezzo al verde, alla natura, alla grazia di Dio, regna un'atmosfera da favola.

Tutto diventa speciale, le amicizie, le prime esperienze che so, tipo il primo baccetto sono uniche; anche la messa, ed i vani tentativi che noi campeggiatori facevamo sempre per fare forza a quello che consideravamo il momento più noioso della giornata, diventava unica; durante il rito infatti era stupendo cantare tutti assieme e non potevi non essere trasportato dall'atmosfera magica.

E che dire delle prime litigate? Sì, anche di quelle; all'Eremo anche una semplice litigata fra amici, fra fidanzatini, diventava un momento magico.

E le passeggiate notturne? Quando mai a Camucia, dei ragazzi di 14 anni se ne vanno la sera, tutti assieme, in passeggiata, con la strada che è illuminata solamente dalla luce della luna e dal cielo stellato, per poi fermarsi

Saranno presenti circa dodici animatori che garantiranno il perfetto svolgimento del Camposcuola; il costo per una settimana sarà di 100 euro, con caparra al momento dell'iscrizione di 20 euro; il Camposcuola si svolgerà all'Eremo di S. Egidio dal 5 all'11 agosto e sarà riservato ai ragazzi che hanno finito la seconda e la terza media.

Saranno coinvolte nell'organizzazione, le parrocchie di Camucia, Fratta, Farneta, Pergo, Terontola, Ossaia, Pietraia, S. Eusebio/Tavarnelle.

Per ulteriori informazioni si può contattare Alfonso Bosi al 380-3202010 o rivolgersi direttamente alla propria Parrocchia.

Affrettatevi, le iscrizioni si stanno per chiudere e sinceramente, sono un po' invidioso nei confronti dei futuri campeggiatori...

Stefano Bistarelli - StebiS

Misericordia di Cortona

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

Domenica 16 giugno, alle ore 10, nei locali del Circolo Pier Giorgio Frassati si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per ascoltare la relazione del governatore Comm. Morè sulla attività gestionale del 2001 e procedere all'esame ed approvazione del conto consuntivo.

Prima dell'apertura dei lavori è stata recitata l'Ave Maria, l'invocazione alla Madonna della Misericordia ed il Requiem per le Consorelle ed i Confratelli che



hanno raggiunto la Casa del Signore nell'anno 2001.

Inoltre il Governatore ha informato le Consorelle ed i Confratelli presenti che pochi giorni prima era stato convocato presso lo Studio Legale dell'av. Maria Elisabetta Rossi per ricevere il lascito testamentario della sig.ra Crocioni Tosi Anna Maria e per la quale è stata recitata la preghiera di suffragio. Dopo le preghiere il Governatore ha ricordato i dati salienti delle attività già relazionati dal governatore Santiccioli in occasione della Festa della Misericordia celebrata il 27 gennaio 2002.

Sono stati effettuati, con gli automezzi in dotazione della Misericordia, 2.475 servizi con un percorso complessivo di 111.246 Km., oltre ai piccoli percorsi non contabilizzati relativi alla partecipazione della autoambulanza nelle numerose manifestazioni sportive e culturali tenutesi in Cortona.

Ha ricordato inoltre come nell'anno in argomento è stato effettuato un corso di formazione per soccorritori di base con la partecipazione di li volontari.

Nella esposizione dei sopradetti dati ha informato che il parco automezzi nel 2001 era costituito da:

02 autoambulanze di tipo A
02 autoambulanze di tipo B

01 pulmino
03 autovetture

01 autofunebre e che nell'anno in corso si è arricchito di una nuova autovettura. Una Fiat Panda 4x4 che renderà il servizio nelle zone montane, per la presenza di fondo gelato, più facile e sicuro sia per il conducente che per l'assistito. Come già informato attraverso la stampa tale automezzo è stato un dono di don Fedele Pacchiacucchi e di sua sorella sig.ra Margherita, come doverosamente riportato sulle fiancate dell'autovettura.

Dopo queste premesse ha iniziato la lettura della relazione al bilancio consuntivo le cui risultanze sono corrispondenti alle scritture contabili tenute regolar-

mente ed è redatto in conformità alle disposizioni vigenti ed in particolare agli artt. 2435 bis e 2427 del Codice Civile.

Ha aggiunto che l'attività della Confraternita è stata svolta nel rispetto delle normative che regolamentano il settore del volontariato ed in particolare la legge n. 266 del 1991 ed il decreto legislativo n. 460 del 1997.

Ha quindi esposto i dati del consuntivo, che si è chiuso con un utile di esercizio.

Per la gestione del servizio "118" ha precisato che essa ha

La bella poesia

"Giuliana"

Giuliana
aveva una casa
piena d'orologi
Diversi
ne mostrava
in ogni stanza
Per lei
solo per lei
ciascuno
diffondeva
le sue note
e tutt'insieme
formavano
un'orchestra
Diceva
che di notte
l'incessante
concerto
le teneva
compagnia
e soavemente
le regalava
il sospirato

sonno
Diceva
che se qualcuno
d'essi
stremato
diveniva flebile
e inconstante
e l'armonia
sciupava
subito si levava
e gli metteva
un nuovo
pace-maker
D'improvviso
una notte
fu destata
da un ticchettio
perverso
da un battito
stentato
e declinante:
l'ignorato
orologio

fin'allora solerte
eppure impercettibile
e discreto
pulsava
stancamente
nel suo petto
Rimase
immobile
sul letto
e continuò
ad ascoltare
lo straordinario
concerto
e con esso
serena
a poco a poco
si smorò
nel buio.
Giuliana
aveva una casa
piena d'orologi.

Mario Romualdi

La vetta

Vergigine di luce,
vittoria sui buoi e sul masso,
tu, vetta,
irresistibile grido d'ascesa.
Ma chi sfida il volo dell'aquila,
chi ne uguaglia l'artigiano?
Inciampa il piede e vacilla,
sfugge alla mano l'aereo appiglio.
Il cuore!
Se lo incendia quella grande luce,

d'attingere l'ultimo picco lui solo può
ardire
e vinta l'erte e la vetta,
oltre il nido in alto salire,
più in alto,
e ritrovare
all'angusto suo palpito umano
l'accordo perduto
con l'immenso respiro del cielo.

Valeria Antonini Casini

Polvere

Un anno in più.
Come un fulmine,
questo tempo
che fugge
è solo vento.

per la polvere
che restituirò
alla mia terra.

Fabio Pecchi

MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: > Gruppo Imar SpA



V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)

Un sentito ringraziamento

Con rogito notarile del 23 dicembre 2000, la sig.ra Crocioni Tosi Anna Maria, nata a Cortona e deceduta in Arezzo il 06 luglio 2001 ha devoluto a favore della Misericordia di Cortona un nobile lascito che in data 13 giugno scorso gli eredi, per il tramite dell'av. Maria Elisabetta Rossi, esecutore testamentario, hanno consegnato.

Desidero con il presente comunicato esternare pubblicamente il sentimento di gratitudine per il gesto e non potendo ringraziare la defunta invitiamo le consorelle ed i confratelli a ricordarla nelle loro preghiere.

Il Governatore
della Misericordia

Nelle MISERICORDIE
puoi impiegare al meglio
le tue risorse

e realizzarti - in coscienza -
nelle nostre
molteplici attività



Per informazioni:
Misericordia di Cortona
Via Dardano, 17 (ore ufficio)



nelle
MISERICORDIE

Il Duomo di Cortona

Non è mia intenzione riassumere in poche righe tutta la complicata storia del Duomo cortonese, ma tento solo di presentarne una breve sintesi per facilitare la conoscenza di questo edificio sacro. Secondo alcuni accreditati storici il Cristianesimo si sarebbe introdotto nella nostra città nel I° secolo.

in Cortona Antica- Ed.LU.NO-Cortona 1900- sposta la data al 1508. Le date vanno rispettate sempre, specialmente se si riferiscono a bolle papali.

Il critico Edoardo Mori dice che la *cattedra vescovile* di Cortona fu dalla sua istituzione (1325) alla soppressione (1986) titolata al martire cortonese S.

pio romano.

Fino dal secolo IV si avvertì a Cortona il forte desiderio di avere una *chiesa battesimale* dentro la città dove venne eretta in una magnifica posizione ai margini del pomerio delle mura a ponente la Pieve (parrocchiale) di Santa Maria (sec. IV?), dedicata alla Madonna.

Sembra che sia sorta sui ruderi di un tempio pagano, precedentemente tempio etrusco, ma questa chiesa aveva dimensioni assai ridotte che non soddisfacevano alle esigenze della dei fedeli, perciò fu deciso di abbatterla per costruire sulle sue rovine una nuova chiesa che poi con bolla del Papa Giulio II, in data già precisata, diventò *cattedrale*.

Si. Era necessario che Cortona, in continuo aumento demografico, avesse una cattedrale diocesana molto più ampia e più decorosa.

Il 16 agosto del 1456 iniziarono i lavori.

Il canonico Narciso Fabbrini nel manoscritto n. 708 della Biblioteca del Comune di Cortona e dell'Accademia Etrusca scrive che "il 1° nov. 1481 si alzò la prima

natamente conserva qualche residuo medioevale della precedente. I tre occhi frontali ci rivelano palesemente le tre navate dell'interno.

L'unico portale d'ingresso, incastonato su un resto di quello antico, è copia di un portale del Cinquecento e viene attribuito a Giuliano da Sangallo. Da notare che il lato sinistro della cattedrale posa su mura etrusche, mentre quello destro si appoggia ad un elegante porticato.

La facciata non può minimamente competere con quelle delle meravigliose cattedrali toscane. La porta laterale è del 1550, realizzata dal cortonese Battista Infregliati, detto il Cristofanello.

Il campanile è costituito da una torre potente e molto elegante. Veramente gradevole il concerto che diffonde con le sue 8 campane. Architetto della torre campanaria fu il cortonese Francesco Laparelli (1521 - 1570).

INTERNO: misura 47 m di lunghezza, 18 di larghezza, 16 m di altezza nella navata centrale e 11 m nelle laterali. Le tre navate sono "separate da due file di colonne monolitiche in pietra arenaria



Il Duomo di Cortona

La comunità cristiana fiorì con successo. Nel IV secolo infatti vantò il suo primo martire, S. Vincenzo. Sopra la sua tomba fu costruita la prima chiesa cristiana, fuori le mura, nel pendio tra la città e l'attuale Camucia. Si trattò di una "chiesa martiriale" che fu titolata "cattedrale" da Papa Giovanni XXII° quando il 19 giugno 1325 elevò Cortona alla dignità di diocesi e questa antica chiesa funzionò da cattedrale fino al 4 agosto 1507, come è accertata dalla data della bolla del papa Giulio II.

Lo storico Alberto Della Cella

Vincenzo (cfr. E. Mori - *Annuario XXVIII-Accademia Etrusca di Cortona 1997-98*).

Anche la *Guida alla Cattedrale di Cortona*, p. 3, ci dice che la chiesa di S. Vincenzo, "ampliata ed abbellita, fu la *cattedrale* della diocesi dal 1325 al 1507".

Inoltre precisa che "fu completamente distrutta (purtroppo!) verso la fine del XVIII secolo". Sarebbe molto utile uno studio accurato sulle origini del Cristianesimo nella nostra città anche perché c'è chi fa di Cortona addirittura una "diocesi paleocristiana", secondo i confini del munici-



Altare maggiore del Duomo di Cortona

colonna del Duomo".

Il progetto, di ispirazione brunelleschiana, è attribuito da molti a Giuliano da Sangallo, ma molti critici non d'accordo (Cfr. A. Tafi - *Immagine di Cortona* - Calosci - Cortona 1989).

Il Mori (ivi) infatti scrive: "la critica è più propensa a pensare ad un ottimo architetto ed ottime maestranze, influenzate sì dai due artisti, ma di origine locale".

I lavori terminarono nei primi anni del '500 e la nuova *cattedrale* fu consacrata dal vescovo Filippo Bardi nel 1607, la seconda domenica dopo Pasqua e fu dedicata a S. Maria Assunta. Ce lo conferma la lapide all'interno della porta laterale.

Con la unione delle diocesi di Arezzo, Cortona e Sansepolcro, avvenuta il 3° settembre 1986, la cattedrale cortonese fu dichiarata giuridicamente *concattedrale*.

ESTERNO: La facciata attuale, realizzata a conci di pietra, fortu-

grigio-oscuro" (E. Mori (ivi) p. 143) che dividono la chiesa in sei campate. Entrando si ha subito l'impressione di rivedere in piccolo la chiesa di S. Lorenzo in Firenze.

Si può osservare, a vista, come il Duomo di Cortona sia veramente ricco di opere d'arte. Le più pregiate sono state collocate al sicuro nel *Museo diocesano del Capitolo* in piazza Duomo.

Moltissime sono rimaste al loro posto tradizionale. E' preferibile lasciarle alla lettura dei fedeli e dei turisti che facilmente potranno scoprire nella ricchezza di tante opere quella fede che ha fatto grande, nella storia, la città di Cortona

Dal 1° settembre 1978 mons. Ottorino Capannini è parroco di S. Filippo in Cortona e dal 2 giugno 1995 è parroco anche della *concattedrale*.

Padre Ugo Vagnuzzi

Al Monastero delle Clarisse Professione solenne di suor Chiara Luciana Tria



professione solenne di suor Chiara Luciana Tria.

E' sempre un momento importante quello nel quale il religioso decide in modo irrevocabile di lasciare definitivamente la vita quotidiana per dedicare la sua esistenza alla spiritualità ed alla preghiera.

Il Monastero di S. Chiara di Cortona da tempo vive questi momenti particolari di gioia interiore perché tante ragazze vivendo nell'interno di questo convento trovano degli stimoli enormi per determinare la propria grande scelta della vita.

Alla fragile e timida suor Chiara Luciana gli auguri più cari per una vita spirituale intensa e dedicata a Dio nella sua interezza.

Sabato primo giugno nella chiesa del Monastero il vescovo di Arezzo mons. Gualtiero Bassetti ha celebrato la santa messa in occasione della

Da "Le Celle"
L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 30 giugno 2002
Mt. 10,3742

Il re servitore



Abituati a leggere il Vangelo come testo a cui abbiamo fatto l'abitudine o ascoltarlo proclamato come rito da compiere, abbiamo perso sia il senso di meraviglia che esso dovrebbe qualche volta provocare in noi, sia il coraggio di un approfondimento critico di fronte ad affermazioni che contraddicono il nostro buon senso, come quando siamo interpellati da parole come quelle che seguono:

"Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me. chi non prende la sua croce e mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà... Chi avrà dato anche un solo bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità vi dico non perderà la sua ricompensa".

Ci si può mettere al centro del mondo, della storia della vita privata di ogni uomo in modo così esplicito, e potremmo dire radicale come questo? E' chiaro che per Gesù farsi chiamare *Signore*, non è titolo onorifico senza conseguenze, ma espressione di sovranità assoluta quale conviene a Dio solo; chi altri infatti potrebbe anteporsi agli affetti più sacri e all'amore alla propria vita se non colui che della vita è l'autore?

Ed è opportuno domandarsi:

perché di fronte ad una ingerenza così brutale nel cerchio più geloso della nostra esistenza non c'è contestazione corale, non c'è sollevazione di tutta l'umanità offesa nei suoi sentimenti e interessi vitali? Questa mancata reazione dice se non altro timidezza di fronte ad una sovranità che s'impone da sola, tipico il momento in cui Gesù si trova di fronte a Pilato e questi si fa forte della sua autorità che può decidere per la vita o la morte dell'imputato, ma un istante dopo colpito dall'uomo che gli sta di fronte prova un senso di paura e, sia pure senza approfondire l'indagine, gli chiede: "Di dove vieni?" e non chiedeva certo la patria geografica di Gesù.

C'è poi l'imbarazzo che crea colui che si professa assoluto Signore e si comporta, fino all'estreme conseguenze come servo di tutti, togliendosi così di mano l'accusa di strapotere e di sopraffazione nei nostri confronti. Come pure la mancanza di forzatura ad accoglierlo e seguirlo, il rispetto sommo della libertà altrui quando scelgono di allontanarsi da lui

Lo sbocco finale è uno solo, siccome non siamo in grado di squalificarlo per le sue incredibili pretese, non resta che accettarlo per come egli si presenta e per quello che dice di essere.

Cellario



L'esterno del Duomo di Cortona

Ristorante Pizzeria

Stella Polare

RICORDA AI GENTILI CLIENTI, OLTRE A QUELLE TRADIZIONALI, ANCHE LE PIZZE DI RECENTE CREAZIONE:

PIZZA ALLE NOCI - PIZZA ABRUZZESE - PIZZA TREVISANA

ANCHE ASPORTO

VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122



Prime soddisfazioni del Circolo Ateneo di Camucia

Grande soddisfazione per il Circolo di A.N. Ateneo di Camucia per la presenza di due suoi componenti nella dirigenza provinciale del Partito recentemente costituita dal presidente Oreste Civitelli.

Oltre a Fabio Faltoni, tornato ad essere membro del Direttivo, il Circolo Ateneo ha avuto la soddisfazione di vedere Domenico Allegri entrare per la prima volta nella dirigenza provinciale con l'incarico di corresponsabile del Dipartimento Sport.

Nei suoi pochi mesi di attività il Circolo di Camucia è riuscito a coalizzare attorno ad un progetto concreto un gruppo di validi giovani interessati ed entusiasti, un gruppo di ragazze e ragazzi già in piena attività al fine di veder primeggiare anche a Cortona fra due anni il centro-destra.

Oltre a ciò, la nascita del Circolo Ateneo è riuscita a soddisfare un'esigenza che da tempo era sentita nel cortonese, quella di una presenza forte e attiva di Alleanza Nazionale anche nella cittadina più popolosa del Comune.

Ed è per questo che è maggiormente importante la presenza di Domenico Allegri nel grup-

po dirigente provinciale, una presenza che premia infatti non solo il merito di un ragazzo, ma anche e soprattutto l'attività di un gruppo che vede nei suoi due rappresentanti a livello provinciale il legame diretto con la Federazione, legame utile ed indispensabile per svolgere al meglio l'attività nel nostro bel Comune.

Il dipartimento sport, del quale Domenico Allegri è corresponsabile, avrà lo scopo di supportare in questa specifica materia tutto il Partito (gli eletti nelle varie amministrazioni locali, i circoli e i militanti) conformemente con la rilevanza che da sempre la destra italiana ha dato alla pratica e alla diffusione dell'attività sportiva.

Incoraggiato dalla presenza al suo interno di un nuovo dirigente provinciale, il Circolo Ateneo di Camucia riparte così con slancio nello sviluppo della propria azione territoriale in modo da diffondere nella maniera più efficace possibile gli ideali di Alleanza Nazionale e in modo da coinvolgere i cortonesi in un progetto serio, in un'azione di forte contrasto alla politica inefficace e deleteria della sinistra.

La Segreteria del Circolo



Gli scoli a cielo aperto

Questo gruppo politico qualche mese fa ha presentato in questa sede, senza per altro avere alcuna risposta una interpellanza sulla sistemazione di alcuni scoli di acque che discendono lungo il nostro verde e declamato con collinare.

In particolare abbiamo citato alcuni scoli: quello che passa proprio sotto la chiesa rinascimentale del Calcinaiò e quello che costeggia la Tanella di Pitagora. Abbiamo notato che alcune tubazioni sono state adeguatamente sistemate proprio sotto la zona delle case popolari di Via Cesare Baffisti, credevamo che l'opera di risanamento proseguisse, ma da qualche

tempo non vediamo segni di nuovi impegni. Si chiede se non sia allo studio un piano per eliminare questi scoli che sono delle proprie fogne a cielo aperto, si chiede se l'amministrazione intende eliminare queste gravi problematiche, che rendono in particolari periodi le aree circostanti (e si badi bene che in ambedue le situazioni si verificano molte presenze) non vivibili, sia dal punto di vista olfattivo che da un punto di vista sanitario.

Si richiede, per doverosa informazione a numerosi cittadini di rendere sollecita risposta scritta.

Ivan Landi

Al Calcinaiò dignitosa accoglienza

In considerazione che il Santuario della Madonna delle Grazie del Calcinaiò è un monumento di portata internazionale e pertanto di particolare interesse sia dal punto di vista artistico, come da quello religioso; pare doveroso dare una decorosa e dignitosa accoglienza ai tanti turisti che qui giungono.

La parrocchia, alcuni anni fa fece costirire un sufficiente ed adeguato locale, locale che non è stato ancora terminato e che si trova proprio a fianco della canonica che potrebbe es-

sere finalizzato ed adibito appunto per servizi igienici.

Riteniamo che la spesa non sia elevata e che si possa dare una risposta doverosa a una utenza che deve, altrimenti trovare luoghi occasionali, ma che ovviamente non si addicono ad una ospitale e civile città come Cortona.

Inoltre la zona è frequentata anche da numerosa popolazione locale che si reca in visita al vasto cimitero e che potrebbe usufruire di questo elementare, ma essenziale servizio.

Ivan Landi

Il tormentone

Il problema parcheggi sembra essere diventato per Cortona il tormentone dell'anno duemiladue.

Non che non ci siano per la città altri problemi più urgenti ed importanti, ma questo sembra avere galvanizzato l'opinione pubblica, che, gioco forza, occorre tornare sull'argomento, in quanto investente problematiche sociali ed economiche di rilievo. Non facciamo sì che la questione venga affrontata con superficialità ed improvvisazione come è stato per la costruzione del nuovo Ospedale della Fratta, di cui le stesse forze sindacali locali nutrono dubbi sul decollo, nonostante siano stati spesi tanti miliardi per la realizzazione, e, lo stesso apparato medico stenti a comprendere quali unità operative avranno collocazione nella struttura.

Abbiamo l'umiltà una buona volta di chiamare a rapporto il popolo sovrano.

Non si abbia paura di affrontare la piazza su tali argomenti; è troppo facile chiedere l'incontro ed il consenso in campagna elettorale, dove ciascuno, a torto o ragione, può sproloquiare senza che su fatti concreti possa esprimersi. La realizzazione di un parcheggio dai costi esorbitanti e di poca utilità, dato il numero massimo dei posti previsti, centottanta, dal notevole impatto ambientale nel posto più panoramico collinare, la distanza dal centro storico, anche se ridotta da possibili scale mobili o ascensori di risalita, dovrebbe indurci a fare una riflessione, ad una pausa, ad un confronto con chi nel futuro dovrebbe sopportare i carichi più negativi che positivi. La pausa e la riflessione, sulla costruzione del parcheggio allo Spirito Santo, non dovrebbe comunque far desistere un'amministrazione di rispetto, dal trovare soluzioni ed immediate come

quelle indicate da Alleanza Nazionale sia sulla stampa che in una recente conferenza stampa.

Alleanza Nazionale non vuole imporre il proprio punto di vista, ma aprire un dialogo sulle cose da fare e d'interesse generale. Alleanza Nazionale vuole dare il proprio contributo di idee, che purtroppo, in quanto all'opposizione, non vengono prese in considerazione.

Il bene comune non può essere costruito solo a colpi di maggioranza numerica, occorre che in certe circostanze, come questa dei parcheggi, vi sia il coinvolgimento sociale della comunità e come richiesto, proprio tramite questo giornale, dall'illustre concittadino, ing. Umberto Venturini. Non si chiede al Sindaco e alla sua Giunta, l'abdicazione dalle proprie idee; si vuole che da un confronto serio, da una assemblea pubblica, magari da tenersi presso la palestra del mercato, in prossimità del luogo indicato di immediata fattibilità dei parcheggi, si spieghi perché vi siano inconvenienti a tale realizzazione e perché debbano ritenersi più vantaggiosi e migliori quelli dello Spirito Santo. I cittadini chiedono trasparenza ed onestà intellettuale per conoscere quali siano gli impedimenti presenti e futuri, nel volere rimandare ciò che può essere fatto oggi, o meglio quel che si sarebbe potuto fare ieri, in zona migliore, con costi infimi ed in prossimità del centro storico, senza deturpare minimamente l'ambiente.

Il popolo sovrano chiede certe spiegazioni che dovranno essere date in modo ragionevole, a meno che lo stesso popolo non venga considerato popolo bue.

Il Circolo di Alleanza Nazionale di Cortona



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI LUNEDÌ 1 LUGLIO

ICI - PAGAMENTO DEL PRIMO ACCONTO - Scade il termine per il versamento della prima rata dell'Imposta Comunale sugli Immobili relativa al 2002. La seconda rata a saldo andrà versata entro il 20 dicembre prossimo.

SCADENZE DI MARTEDÌ 16 LUGLIO

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, etc. IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTI - Scade il termine per ef-

fettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

SCADENZE DI LUNEDÌ 22 LUGLIO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - PRIMA SCADENZA PER I VERSAMENTI - Scade il termine per effettuare i versamenti relativi alla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2001. Gli stessi possono essere anche effettuati entro la scadenza del 22 luglio maggiorati dello 0,40%.

Mozione di Rifondazione Il sì della Margherita

Il gruppo della "Margherita" prende atto che viene portato nella sede del Consiglio Comunale di Cortona un argomento qualificante nel suo contesto, ma che poco a che fare, per risultanze e determinazioni che in qualunque caso si verrebbero a produrre.

La incidenza delle nostre esternazioni sono pressoché nulle, pertanto sarebbe opportuno riservare a questa sede argomentazioni più specifiche, più vicine ai cittadini ed invece trattare che queste, benché importanti questioni, vengano affrontate in altre opportune sedi e a livelli dove le risultanze possano, in qualunque caso, essere di incisività. Casi particolari e di vasta portata è giusto che qui siano affrontati, ma questi, a noi pare che emergano con costante cadenza, vorrei citare gli specifici casi, ma per brevità lascio a voi la facoltà di andarli a ricercare e magari di fare un esame di merito e di opportunità di dibattito.

Ogni gruppo però è libero di scegliersi gli argomenti, il luogo e i tempi dove trattarli, perciò lungi da noi il voler discriminare argomentazioni e tanto meno l'apporto di ogni consigliere; segnaliamo quello che, a nostro modestissimo avviso, pare solo una dialettica poco efficace per la cittadinanza cortonese, che forse aspetta interventi specifici, pertinenti e che hanno, questi sì, più bisogno di essere portati ai nostri microfoni.

Vogliamo comunque essere solidali con la mozione di rifondazione comunista, perché va nel segno di una diversa impostazione dei rapporti tra civiltà e nazioni e cioè che mira essenzialmente a far sì che il popolo, in particolare le classi più bisognose, i bambini, gli anziani non paghino colpe di chi invece ne ha. Le sanzioni economiche non frenano ambizioni ed appetiti di chi esercita il potere, ma ricadono, in maniera inumana appunto verso i più deboli, i più indifesi, punire in questa maniera una nazione vuoi dire dimostrarsi forti sono con i ceti più deboli.

Il gruppo della "Margherita" è per un discorso di solidarietà è per una politica vera rivolta alla emancipazione di tutti i popoli, i casi di problematicità bisogna prevenirli con una maggiore attenzione alla emancipazione di un mondo che va visto appunto nella sua globalità. La crescita e lo sviluppo di qualcuno non può avvenire a danno di altri; oggi facciamo parte di quel gruppo di popoli che determinano la ricchezza, non è detto che in un prossimo futuro dovremmo essere su di una diversa sponda, allora, forse solo allora vorremmo essere stati più magnanimi, più avveduti, più civili.

Pertanto, il gruppo politico della "Margherita" esprime, un voto favorevole nei confronti della mozione perché nelle sue linee generali è condivisibile.

Ivan Landi

NECROLOGIO



Luigi Malentacchi

Sabato 15 giugno, dopo una brevissima malattia un altro camuciese "DOC" ci ha lasciato. Era Luigi Malentacchi, il popolarissimo "Gigi" il quale era nato nel 1905 perciò aveva raggiunto la bella età di 97 anni. Egli ha percorso quasi tutto il vecchio secolo, dedicandosi interamente al

lavoro e alla famiglia.

A Camucia lo conoscevano tutti, proprio la settimana scorsa di giovedì lo incontrai come al solito al mercato, subito mi aveva esposto le ultimissime vedute di politica in generale. Sempre ferratissimo in materia e ligo alla sua linea di pensiero, mi stava tracciando un bellissimo futuro di come si sarebbero messe le cose, quindi salutandomi, si era un pò lamentato per qualche suo nuovo acciaccio. Lungi da me, se pensavo lontanamente che quella era l'ultima volta che stringevo la mano a questo grande uomo.

Purtroppo con la scomparsa del nostro Gigi, va a vanificarsi un altro pezzo di storia della nostra comunità.

Le più sentite condoglianze della nostra redazione vadano alla famiglia, con in prima persona il figlio Giorgio, Senatore della Repubblica. Danilo Sestini

I Anniversario

Mario Toto Brocchi

Lo ricordano con affetto e rimpianto agli amici a lui tanto cari la moglie Marisa, i figli, la sorella Franca, i nipoti e il cognato. Ci manca il tuo sorriso.



TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Eturia.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

La seconda edizione del Premio Sport: un successo

Come ha già scritto il nostro redattore Riccardo Fiorenzuoli nel numero scorso, domenica 9 giugno si è celebrata la seconda edizione del Premio Sport Città di Cortona.

Questa seconda edizione si è dimostrata particolarmente brillante, dopo l'esordio dell'iniziativa dello scorso 2001.

E' una manifestazione voluta fortemente dall'Assessorato allo

A don Antonio Mencarini il Premio "Fair Play Speciale"

Il sindaco Rachini esalta le iniziative e l'opera umanitaria di questo nostro sacerdote

Il 12 settembre 1999, dopo i calorosi festeggiamenti dedicati in Cortona, anche la popolazione di Mercatale tributava con unanime e sentita partecipazione i meritati onori a don Antonio Mencarini, amatissimo compaesano, nella fausta ricorrenza del suo cinquantesimo di sacerdozio. Ora, trascorsi quasi tre anni da quell'avvenimento, molti qui non sanno, per la loro disattenzione alle realtà cortonesi, che lo stesso don Antonio ha ricevuto nei giorni scorsi un importante riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Provinciale Fair Play.

Questo riconoscimento, contestuale al Premio speciale "Sport e Solidarietà", ha inteso dare il

prima volta si inseriva in un campionato calcistico con una sua orgogliosa compagine e un piccolo campo, quello del Casale, non proprio regolare nelle dimensioni ma realizzato giusto allora con volontà e sacrificio dagli sportivi mercatalesi.

Sempre in quegli anni don Antonio diede vita a campeggi estivi per tanti giovani nelle montagne del Casentino e poi al mare; ecco quindi dal 1963 iniziare l'esperienza di Vada, una residenza marina che da allora accoglie ogni estate molti ragazzi, di cui anche una quindicina disabili, in una vastissima area di pineta con strutture fisse, sviluppate un po' alla volta, con bungalow, refettorio, servizi e cucina. Il volontariato ha sem-



Sport, che si avvale dell'infaticabile impegno anche personale del dirigente dell'assessorato, Sergio Sonnati.

Questa manifestazione si è realizzata senza un aggravio di

oltre, approfondendo capacità ed entusiasmo professionale.

Grossa parte del merito dunque gli va attribuita.

Ma già lo sanno tutte le società sportive quanto lavoro venga



spese per le casse comunali, grazie alla numerosa partecipazione degli sponsors che doverosamente presentiamo a pie' del giornale.

Ci sembra altresì doveroso sottolineare l'impegno personale di Sergio Sonnati che ha operato non solo nell'ambito delle ore di servizio, ma abbondantemente

svolto da questo funzionario per tutte le loro necessità.

Per la giornata dedicata allo sport, particolarmente toccante il momento della consegna del premio a don Antonio Mencarini, un sacerdote unico che ha saputo farsi volere bene da tutti.

Nell'articolo a lato il maestro



ELENCO SPONSOR

Banca Popolare di Cortona
Idraulica Cortonese di Cosci Adamo e Danilo
Cave Cortonesi
Valeri Corrado Caminetti - Prefabbricati
Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco/Umbro
Beton Pan s.n.c. Elli Panichi calcestruzzi
Pneumatici Paoloni & Lunghini
ELLE VI S.p.a. Vini e Liquori Import e Export
Nuova Tipografia Sociale
M.B. Mobili arredamenti Bardelli arch. Leandro
Casanova Liliano Impianti idraulici
Frantoio Cortonese di Salvadori Claudio
Edilizia di Livio Zampagni
Toro Assicurazioni - Agenzia Paoloni
Alunno Immobiliare - dr. Paolo Alunno
Calzature - pelletteria - Andrea & Lucia di A. Viti
Cooperativa dal Produttore al Consumatore
Confedilizia Valdichiana Est
Agriduemila s.r.l.
Route 66 - Star One
Carini Piero Acque Minerali Bibite
Vivai e Piante Felici Angiolo e Giuseppe
Marcelli e Ghezzi s.r.l. Utensilerie Meccaniche Industriali - Ricambi
Macchine Agricole
Agrizoo Coop r.l.
Azzurrosa
Consorzio Mattatoio intercomunale Valdare

Ruggini ne traccia un profilo tutto particolare e veritiero.

Il commento posteriori di don Antonio è stato di meraviglia perché gli è stato dato troppo

Tra questi ricordiamo come l'Etruria il nostro redattore Romano Santucci.

La presenza della Banda di Farneta coadiuvata da alcuni ele-



rispetto a quanto effettivamente lui ha sempre dato.

Mi hanno sopravvalutato - ha sostenuto -.

Un altro momento significativo è stata la consegna del premio sport Città di Cortona alla memoria.

Sono stati ricordati personaggi oggi non più tra noi che hanno dato tanto allo sport e alla sua crescita.

menti della Filarmonica Cortonese è stata un tocco di gioiosa partecipazione, perché la Banda è di per sé un momento festoso.

La conclusione alle Terme di Manzano, come sempre, con la distribuzione gratuita di una grossa porchetta, documentata in foto, e l'impegno sicuramente futuro per realizzare la prossima edizione nel 2003.

L.L.

I premiati

PREMIO ALLA MEMORIA

- Prof. Santucci Romano

- Marchesini Ianito

- Rossi Fabio

- Stanganini Roberto

- Salvadori Fernando

PREMIO ALLA CARRIERA

- Romiti Gaspare

- Angori Giuseppe

- Tamburini Miro

- Faltoni Ivo

- Casanova Liliano

- Capoduri Mauro

- Ghezzi Camillo

- Dott. Gazzini Mario

- Prof. Morelli Giorgio

- Don. Antonio Mencarini

PREMIO UMILTÀ

VINCENTE

- Federici Alfredo

- Amarini Michele

- Rinaldi Enzo

- Betti Giuliano

- Apollini Enzo

- Lunghini Armando

PREMIO FEDELITÀ

- Gepponi Guido

- Paoloni Mario

- Lazzarelli Luigi

PREMIO ALLA VITTORIA

- Del Gallo Lorenzo

- Meacci Adriano

- Allegria Mauro

- Santucci Michele

- Lupetti Iacopo

- Cortona Volley

- Pierozzi Giulia: Campionato

Italiano Juniores Bocce

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)



dovuto risalito all'opera da lui condotta non soltanto nell'ambito delle due parrocchie cittadine ove egli svolge il suo ministero pastorale, ma particolarmente a quella resa ancora oggi con immutato ardore in un vasto campo organizzativo iniziato mezzo secolo fa. Un giusto attestato che ripropone all'attenzione di tutti noi le molteplici iniziative del benemerito sacerdote quale fondatore di molte associazioni, tra cui quelle degli scout, dei Volontari Ospedalieri e degli "Amici di Vada" mirante al sollievo dei portatori di handicap.

Fra i suoi primi impegni in età giovanile dobbiamo ricordare la fondazione dell'Oratorio S. Francesco, in cui l'incontro fra giovani rappresentava con la sua presenza un lieto momento d'aggregazione e nello stesso tempo di intensa valorizzazione dei principi umani e spirituali.

Nato, si può dire, con la passione dello sport, seppe usarla come accattivante strumento di vita fra i ragazzi; difatti, iniziati da poco gli anni 50, egli riuscì a organizzare dei tornei di calcio fra squadre del territorio, a cui partecipò anche Mercatale che per la

pre rappresentato la sua missione di vita, attualmente espressa anche attraverso l'ospitalità e l'aiuto concreto ai giovani extracomunitari.

La cerimonia dell'assegnazione a don Antonio Mencarini del Premio Fair Play speciale "Sport e Solidarietà" ha avuto luogo domenica 9 giugno alle Terme di Manzano in occasione della seconda edizione del "Premio Sport Città di Cortona". "E' un riconoscimento - ha detto il sindaco Rachini - che abbiamo voluto fortemente per l'amicizia, la stima l'affetto che ci lega a don Antonio, un prete che ha dedicato la sua vita al volontariato attivo ed ha promosso negli anni importanti iniziative dedicate ai giovani, agli anziani e disabili".

Il paese di Mercatale che gli ha dato i natali e che si è sempre mostrato fiero di questo suo figlio non può e non deve ignorare ogni esaltante avvenimento dell'amato sacerdote per stringersi ogni volta attorno a lui con rinnovati sentimenti di affetto, di gratitudine e di fervido augurio finalizzato ad una lunga prosecuzione del suo benefico cammino.

Mario Ruggini

Calcio minore

Montecchiano rimesso a nuovo

Dopo un'annata veramente nera quanto sfortunata, la Società del Montecchiano traccia le linee per affrontare la nuova stagione calcistica anche alla luce degli errori commessi nel campionato trascorso.

Come gli sportivi sanno, errori e sfortuna sono costati alla compagnia bianco-rossa la retrocessione in Seconda Categoria.

A Montecchiano non si è fatto drammi, anzi proprio la settimana scorsa in un'assemblea generale si è verificato un specie di "rimpasto" delle principali cariche societarie.

Al tempo stesso per sommi capi, sono stati delineati anche i programmi della Società per affrontare il prossimo campionato.

Partendo dall'alto, a quasi totale unanimità è stato rieletto presidente Marino Barbini, che in un primo momento, forse per la delusione della rocambolesca retrocessione, aveva accennato ad una remissione del suo mandato.

Meno male che questo non è avvenuto, anche se sappiamo bene che nessuno è indispensabile, tutti sanno però, quanto e come qualitativamente ha fatto il popolare Marino da quando è alla guida della squadra cortonese.

Il primo atto del Presidente è stato quello di ingaggiare il nuovo allenatore, il castiglione Giancarlo Busatti, noto a tutti gli addetti del calcio dilettantistico.

L'amico Giancarlo lo scorso anno ha allenato il Foiano, in passato però ha masticato molto settore giovanile con importanti risultati, specialmente nella sua Castiglione Fiorentino, in cui, in an-

ni passati, è stato un fortissimo difensore.

Vice Presidente è stato eletto Giancarlo Stanganini, personaggio che conosce bene l'ambiente montecchiese.

Responsabile del settore giovanile, carica di basilare importanza, è Alvaro Tremori con gli allenatori Marco Faralli e Giorgio Fiorenzi.

Cassiere rimane ancora Lido Rossi, che però fin da adesso sta preparando alla bisogna, quello che sarà il nuovo cassiere, Fabrizio Fierli.

Direttore Sportivo resta Vilmaro Santucci, ormai da noi soprannominato "Il Moggi dei poveri".

Per adesso rimane scoperta la poltrona di Segretario. Dopo tanti anni, ha lasciato la carica il simpatico



tico Giorgio Bennati.

Come addetto stampa resta l'inossidabile Mariottoni: il popolare Alfredo.

Già il presidente Barbini insieme al suo staff tecnico si sta muovendo per l'ingaggio di nuovi giocatori, che a suo dire, devono essere di categoria e molto motivati.

Le voci che stanno circolando

fin da ora sono: il ritorno del libero Capocchi; si sta cercando un valido portiere da affiancare a Giannini.

Lascieranno il Montecchiano: Biagiolini al S.Firmina; Pecorari all'Alberoro; quindi cambierà aria anche Pieroni; Crivelli e Pellegrini invece ritorneranno al Cortona-Camucia per fine prestito.

Resteranno invece Giannini, Botti, Caneschi, Caponi, Migliacci, Castellani e molto probabilmente anche la fortissima ala Laurenzi.

Comunque il presidente Barbini ci ha dichiarato, che almeno dieci o undici giocatori nuovi arriveranno per rifondare il nuovo Montecchiano.

Durante la breve intervista che ci ha rilasciato, abbiamo rivisto un Barbini rigenerato, una persona piena di grinta quanto serena, sicurezza di quello che sta pensando e facendo.

Conoscendo bene il personaggio, al momento non ha fatto alcun proclama, però pensiamo che la voglia di ritornare in "Prima" per Marino Barbini sia tanta, anche per vendicarsi di qualche critica che veramente, per tutto quello che ha fatto, non meritava davvero.

Lui certamente lo sta solo sognando, noi invece ci crediamo fortemente.

Daniilo Sestini

Nuovo maquilage per il G.S. Terontola

Dopo la strepitosa ultima stagione calcistica, spargendo con la pari-merito Valdichiana per gli spargi regionali onde passare in Prima categoria, il G.S. terontolese si sta preparando per affrontare il nuovo campionato.

Prima di tutto dobbiamo parlare del nuovo organigramma dirigenziale. Alcune cose sono cambiate proprio nella stanza dei bottoni.

Dopo alcuni anni il presidente Stefano Quaglia ha lasciato il testimone al redivo Livio Biagiotti vecchia conoscenza del club terontolese.

Resta presidente onorario Mezzetti dott. Enzo. I vice Presidenti sono, Giuliano Marchetti, Elio Menchetti e Giuliano Mezzetti. Dirigerà sempre la segreteria l'inossidabile Bruno Ricci, cassiere Maurizio Furlotti. Direttore Sportivo sarà Massimo Pierini, mentre resta a dirigere il Settore Giovanile, il competente in materia Calamitosi.

Dopo la delibera delle nuove cariche, lo staff si è mosso subito alla ricerca del nuovo tecnico.

Infatti dopo due anni di una prolifica conduzione, l'allenatore Pieravanti tornerà ad allenare in Umbria.

Adesso le scelte sono dirette

verso un tecnico giovane e motivatissimo. Si tratta del foianese Luca Brini, che nello scorso campionato allenava il Pozzo in Seconda Categoria.

Queste nuove le abbiamo carpite al Segretario tuttofare Bruno Ricci, che però ancora non si è potuto sbilanciare per quanto concerne i movimenti dei giocatori, tanto per quelli che arriveranno alla corte di Biagiotti, quanto per coloro

ne per affrontare soprattutto i tanti derby della Valdichiana senese-aretina.

Arrivati a questo punto dobbiamo rivelare a tutti i nostri lettori che dalla prossima stagione tutti i nove gironi di Seconda Categoria Toscana, passeranno dal Comitato Regionale a quello Provinciale.

Infatti questa nuova Seconda sarà gestita dal Comitato periferico come la Terza Cate-



goria. Comunque, nonostante i nuovi dirigenti, i principi basilari rimarranno quelli precedenti, cioè ponderare le scelte cercando di fare sempre il passo secondo l'esigenza economica della società.

Noi siamo certi che il Terontola quando, si presenterà ai nastri di partenza, sarà pienamente all'altezza della situazione.

Cambia qualcosa? Per noi sì, questi campionati subiranno senza meno un declassamento, tanto a livello calciatori, quanto a quello arbitrale.

Noi tutti spereremo di sbarciarci, però ne ripareremo alla fine del torneo.

Daniilo Sestini

Tennis Club Cortona

Un mese di luglio ricco di Tornei

Ancora Umbria Tennis. E' in programma dal 6 al 14 luglio un "grappolo" di Tornei.

Il principale è dedicato al Torneo IV Categoria Maschile, una gara che, a differenza del precedente Open di fine maggio, prevede la partecipazione di non classificati, dunque una competizione aperta a tanti giocatori.

no disputati altri quattro Tornei e precisamente l'Under 14 Maschile e Femminile e l'Under 12 Maschile e Femminile.

Tanti ragazzi giovani si scontreranno per la conquista di una coppa, ma soprattutto per iniziare quel difficile cammino che è il tennis.

Quando c'è "la stoffa" sono necessarie tante ore sui campi,

mancato solo all'ultimo incontro.

Dunque la squadra cortonese riparte con la determinazione, speriamo, di ottenere questo sospirato salto in avanti.

Per il resto le previsioni sono tutte positive, a partire dal calcetto, che come scritto in prima pagina, sta per essere completato.

E' una conquista per questa piccola società sportiva, che dal

1970 sta tenendo in piedi l'unica realtà sportiva del centro storico.

E' stata una fatica immane, sono testimonianze tutti i presidenti che si sono succeduti alla conduzione, soprattutto difficili questi ultimi due anni per la costante caduta, ben cinque volte, dei palloni pressostatici che hanno interrotto l'attività, facendola ripartire con maggiore fatica.



Il Tennis Club Cortona conta di vedere in campo molti dei suoi iscritti, nonché l'adesione di molti giocatori dei circoli vicini cui è stato inviato il manifesto di comunicazione.

Ovviamente ci saranno anche numerosi tennisti provenienti dall'Umbria che saranno presenti per ottenere classifiche importanti per il futuro.

Al primo classificato sarà consegnato un b.v. di 186 euro, al secondo di 130 euro; i semifinalisti ciascuno riceverà 52 euro, i perdenti ai quarti 26 euro, i perdenti agli ottavi 16 euro. Dunque per essere un Torneo di IV Categoria ha un monteprismi considerevolmente importante.

Nella stessa settimana verranno

tanti sacrifici, tanta matura determinazione per non farsi vincere dall'emozione e per crescere.

Contemporaneamente a questi Tornei a partire da domenica 30 giugno riparte il campionato di Serie D Maschile al quale la nostra squadra sta partecipando con risultati molto brillanti.

Ha concluso la fase provinciale in testa alla classifica, tanto che nella fase regionale che sta per iniziare il Tennis Club Cortona è testa di serie numero due.

La squadra è quella della fotografia con l'aggiunta di un nuovo acquisto Fabio Angori che dovrebbe dare maggiore spinta alla compagine.

Non dimentichiamo che lo scorso anno il salto di categoria fu



I Mondiali di calcio.....

Da Corea, come fessi, a casina son tornati Tra pattoni e sberleffi in anticipo suonati.

Con lor grande sicumera il torneo avean già vinto e cantavan mane e sera il ritornello del convinto

che però 'n aveva fatto i conti debiti perché dell' "arbitrio" il misfatto non potevano prevedé...

e.bar.

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B
Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli
Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Ivan Landi, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Katia Paretto, Mara J. Prat, Benedetta Raspati, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Daniilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugo Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster. Foto Lamentini, Photofine
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona
Tariffe: A modulo: cm: 5x4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10x4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 26 giugno 2002
E' in tipografia mercoledì 26 giugno 2002

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpanti.it> - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777



banca popolare di cortona

dal 1881 in Valdichiana

DIREZIONE GENERALE

Cortona, Via Guelfa 4 - Tel. 0575 638955 - Fax 604038

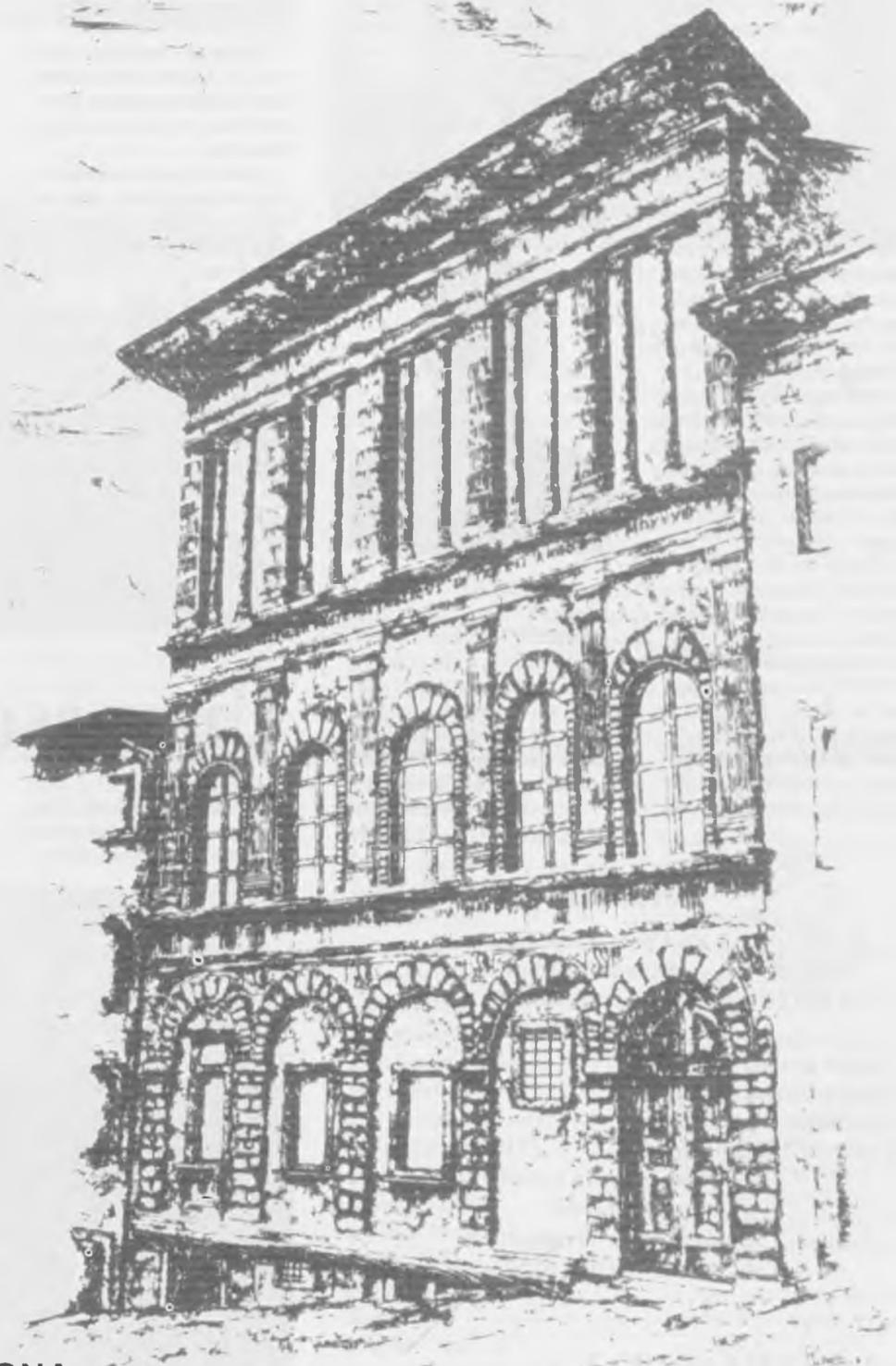
UFFICIO TITOLI E BORSA

Cortona, Via Guelfa 4 - Tel. 0575 630570

UFFICIO CREDITI

Camucia, Via Gramsci 62/g - Tel. 0575 631175

- ◆ **AGENZIA di CORTONA**
Via Guelfa 4 - Tel. 0575 638956
- ◆ **AGENZIA di CAMUCIA "Piazza Sergardi"**
Via Gramsci 13/15 - Tel. 0575 630323 - 324
- ◆ **AGENZIA di CAMUCIA "Le Torri"**
Via Gramsci 62/G - Tel. 0575 631128
- ◆ **Negoziario Finanziario "I Girasoli" - CAMUCIA**
Piazza S. Pertini 2 - Tel. 0575 630659
- ◆ **AGENZIA di TERONTOLA**
Via XX Settembre 4 - Tel. 0575 677766
- ◆ **AGENZIA di CASTIGLION FIORENTINO**
Viale Mazzini 120/m - Tel. 0575 680111
- ◆ **AGENZIA di FOIANO DELLA CHIANA**
Piazza Matteotti 1 - Tel. 0575 642259
- ◆ **AGENZIA di POZZO DELLA CHIANA**
Via Ponte al Ramo 2 - Tel. 0575 66509
- ◆ **Negoziario Finanziario - MERCATALE DI CORTONA**
Piazza del Mercato 26 - Tel. 0575 619361



Web: www.popcortona.it - E-mail: bpc@popcortona.it



VB@nk è il servizio di HOME BANKING della **bpc**

**LA TUA BANCA DOVE VUOI
E QUANDO VUOI...**

Maggiori informazioni presso tutte le Agenzie della Banca Popolare di Cortona